

# Comune di Bisceglie



## Seduta Consiliare del 4 Giugno 2015

Seduta pubblica di I<sup>a</sup> Convocazione

A handwritten signature or mark in blue ink, located on the right side of the page.

---

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

## Sommario

Esame ed approvazione del rendiconto della gestione 2014 e dei suoi allegati.....	4
LAVORI DI SOMMA URGENZA PER ELIMINAZIONE PERICOLO SU STRADE URBANESTRADE EXTRAURBANE. APPROVAZIONE ORDINAZIONE A TERZI, GIUSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 391 DELL'11/12/2014. RICONOSCIMENTO E FINANZIAMENTO SPESA.....	28
RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE PRATICHE EX L. 448/98.....	29
RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 23/14 – M.A. ....	30
RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 720/14. – L.M.G. ....	31
RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 14/15 – C.A. E M.A. ....	32
RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO LIQUIDAZIONE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 15/15 - D.M.A.....	33
RICONOSCIMENTO E FINANZIAMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SPESE IN FAVORE DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO. PERIODO DAL 03/07/2012 AL 31/12/2013. ....	34
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 691/14 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE – P.E. ....	35
RICORICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI TRANI N. 2048/14 – C.A. ....	36
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 313/14 – AVV.R.R. ....	37
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 780/14 – D.R.F.....	38
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 633/14 – P.V.....	39
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 756/14 – T.M.....	40
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER IL PAGAMENTO DI N. 7 SENTENZE DEL GDP DI BISCEGLIE DI ANNULLAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE DI POLIZIA MUNICIPALE – AVV. E.M. ....	41
RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 650/14 AVV. A.S. ....	42
RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 9/158 – C.M. ....	43
RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 647/14 – L.N.P.....	44
RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO A SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 270/14 – M.A. ....	45

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N.8/15 – B.G. ....	46
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER LIQUIDAZIONE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N.6/15 – D.L.A. ....	47
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER LIQUIDAZIONE SENTENZA N. 530/14 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE – L.M. ....	48
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER LIQUIDAZIONE SENTENZA N. 692/14 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE – S.M. ....	49
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER LIQUIDAZIONE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 307/2014 – L.M. ....	50
DEBITO FUORI BILANCIO PER LIQUIDAZIONE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N.7/15 – G.L. ....	51
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 13/2015 – Z.R. ....	52
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER LIQUIDAZIONE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 726/2014 – GIUDIZIO COMUNE C/D.G.G. ....	53
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO A SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 740/2014 – GIUDIZIO COMUNE C/ M.F. ....	54
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO A SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 47/2015 – COMUNE C/ A.M. ....	55
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 60/2015 – C.D. ....	56
DEBITO FUORI BILANCIO PER INTEGRAZIONE DELIBERA N. 20 DEL 03/03/2015 DI LIQUIDAZIONE SENTENZA N. 632/14 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE COMUNE C/R.D. ....	57
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SPESE LEGALI LIQUIDATE IN SENTENZA N. 172/13 V. C/COMUNE DI BISCEGLIE. ....	58



**Punto n.1**

**Esame ed approvazione del rendiconto della gestione 2014 e dei suoi allegati.**

**Segretario**

*[il Segretario procede con l'appello]*

**Presidente Napoletano**

Entriamo subito nel primo punto all'ordine del giorno. La parola al Sindaco.

**Sindaco Spina**

Grazie Presidente, saluto i consiglieri comunali. Il punto che stiamo sottoponendo all'attenzione del Consiglio Comunale è un punto di straordinaria importanza. Ieri ho festeggiato idealmente questo inizio di decimo anno visto che il mio mandato è il 3 giugno del 2006, oggi inizia questo decimo anno. Un anno importante per l'amministrazione comunale di Bisceglie, un anno importante dal punto di vista per me personale e storico perché dieci anni sono anni fondamentali ed importanti ma la cosa più significativa è che oggi inauguriamo questo decimo anno approvando un conto consuntivo che costituisce un momento di orgoglio per l'amministrazione comunale di Bisceglie. Motivo di orgoglio perché questo conto consuntivo non soltanto contiene perfettamente tutti i parametri previsti a livello legislativo per dire che questo è un bilancio vero, un bilancio gestito bene, un bilancio rispettoso di tutte le regole. È un bilancio dove non ci sono più avanzi di amministrazione che sono simulati, non ci sono più residui, è un bilancio armonizzato, è un bilancio dove c'è un avanzo di amministrazione di 200.000 euro, significa che è un bilancio consuntivo dove la programmazione del 2015 e cioè...il bilancio di previsione del 2014, scusate, è stata perfettamente rispettato perché siamo riusciti a spendere in modo specifico e mirato senza fare grandi variazioni di bilancio, quindi con una programmazione mirata, ma anche parsimoniosa perché nonostante tante preoccupazioni da parte dei consiglieri comunali e qualche volta l'opposizione ha rappresentato sempre le sue preoccupazioni sulla gestione del bilancio. Abbiamo avuto sempre raccomandazioni e devo dire che questo rappresenta un bilancio tra i migliori forse in Italia quantomeno in termini di strutturazione tecnica, di sicurezza e di garanzia per i cittadini. Vengono evidenziati da parte dell'amministrazione comunale soprattutto gli aspetti legati alle entrate in vigore della nuova normativa. Oramai voi sapete che negli altri comuni si sta in questi giorni predisponendo una serie di provvedimenti che sono mirati a strutturare quelli che voi sapete bene che è un dato oramai scontato dappertutto il disavanzo tecnico. Oramai ci sono disavanzi tecnici in tutti i bilanci, che non è un disavanzo contabile vero ma rappresenta formalmente la necessaria configurazione di disavanzo rispetto alle necessità che ci sono di andare a conformare la vecchia conformazione dei bilanci con la nuova strutturazione che prevede una serie di regole molto più stringenti, incisive e vincolanti per l'amministratore pubblico. Sempre più un bilancio vero, di cassa, sempre più quello che entra può essere speso e non ci sono accertamenti simulati. Quindi molto forte da gestire, molto pesante da gestire. È un bilancio che penalizza la politica, diciamolo pure. Se voi andate a verificare in questo momento tutti i sindaci eletti in questa nuova tornata elettorale che abbiamo da poco concluso e definito, voi vedrete che non soltanto i sindaci vengono eletti con il ballottaggio e quando va bene con uno stringato 52, 53%, ma è anche vero che anche i sindaci più bravi, più preparati che oggi si ripropongono rispetto alla prima elezione perdono consenso. Ma non perché non sono bravi, ma perché oggi amministrare richiede misure impopolari, richiede molti "no", richiede sempre un'attenzione particolare rispetto a quelle che sono le regole del rigore contabile e quindi c'è poco da spendere, investire, impiegare. Non soltanto per le esigenze necessarie, dove siamo sempre in difficoltà, ma oggi c'è la necessità a tal punto che per dare un contributo ad una associazione è diventato un fatto di grande importanza perché difficilissimo da reperire e come per le sponsorizzazioni, addirittura vietato dalla legge. E allora io con orgoglio oggi porto all'attenzione del consiglio comunale questo strumento finanziario che è il consuntivo del 2014 che non soltanto contiene un avanzo di amministrazione quindi si è speso quello programmato e addirittura siamo stati tanto cauti da avere un avanzo di

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

amministrazione di 200.000 euro. Ma questo è l'avanzo spendibile, perché noi abbiamo 22 milioni di euro di avanzo di amministrazione previsto come per legge a garanzia di tutti i vincoli possibili. Abbiamo i fondi che ammortizzano certi rischi, fondi previsti dalla legge, quelli che la tecnica contabile vuole andare ad individuare come garanzia...e io rispetto a questa gestione del bilancio non starò a dire che da politico avrei preferito un avanzo più spendibile e qualche garanzia in meno, gliel'ho detto al Dottor Pedone. Perché io sono convinto che se ci fosse un Dirigente meno attento, qualche margine in più ci sarebbe stato. Io sostengo la linea dell'attenzione e del rigore. La sostengo a tal punto che poi non consento a nessuno di mettere in dubbio la gestione del bilancio. Perché se questi sono i risultati, se è bravo il Dirigente, se il Dirigente ci viene richiesto da tutti i livelli e se questa amministrazione è avanti rispetto a tutti gli altri comuni ed enti per quello che riguarda la modernità con cui applica la legge, la puntualità e l'applicazione sempre ben precisa e a garanzia non della politica ma della tecnica, qualche commento in meno potremmo anche evitarlo perché sarebbe da considerare assolutamente pretestuoso e non giusto verso il sacrificio della politica e degli assessori della maggioranza e verso quelle che sono le competenze dei dirigenti dell'apparato burocratico e della ripartizione del settore ragioneria del Comune di Bisceglie. Quindi oggi vorrei rimarcare proprio questi dati: la definizione di un consuntivo che non era facile da definire, un avanzo che ci consente di ottemperare a tutti gli obblighi di legge previsti e addirittura un avanzo di amministrazione che andremo ad applicare sicuramente in primis per andare a coprire quelli che sono i debiti fisiologici fuori bilancio dell'anno 2014. quindi questo significa amministrare con correttezza, questo significa far stare serena una città, questo significa non fare sprechi. E se a questo ci aggiungiamo anche che non ne sbagliamo una nelle scelte amministrative visto che sulle scelte più importanti, quando il Dirigente ci dice "Mettiamo nel contenzioso tutte quelle somme che ci possono prevenire" i comuni più avveduti, quelli più moderni, mettono in previsione le spese dei legali e questo noi lo facciamo da anni. E sono quelli più avveduti, noi ormai stiamo mettendo i fondi di garanzia anche per prevedere la sorte capitale del contenzioso in piedi. Che è un fatto anche previsto a livello normativo e da noi applicato normalmente e che gli altri comuni non fanno. Dico gli altri enti così non penalizziamo nessuno. E rispetto a questo, in queste ore è arrivata una sentenza molto importante e fondamentale. Una sentenza nel campo dell'igiene urbana che, a fronte di una serie di contenziosi, di una difficoltà e di una complessità enorme, in una materia come quella dell'igiene urbana e dei rifiuti che – devo dire che questa è una delle pagine più sbagliate della scorsa amministrazione regionale e spero che il Presidente Emiliano a cui rivolgiamo l'augurio da questo consiglio comunale di essere il Presidente come ci aspettiamo di tutti i cittadini pugliesi; e che vada a superare le difficoltà avuti da alcuni comparti della vita amministrativa regionale, beh in questo settore dei rifiuti abbiamo vinto un contenzioso di fondamentale importanza. Voi immaginate che questo contenzioso prevedeva 15 milioni di euro di danno al Comune. Immaginate se avessimo dovuto applicare la tecnica contabile e se ci andassimo a mettere in questo contenzioso il 30, 40 o il 100%. avremmo dovuto per vent'anni lavorare per coprire l'amministrazione. Ma noi il contenzioso l'abbiamo vinto ed è bello vedere che nel merito del Consiglio di Stato una sentenza dica "Corrette le ordinanze del Sindaco di Bisceglie" - non ha detto "lecite", non ha detto "legittime". Corrette significa che non sta sbagliato nemmeno un punto e una virgola – "che, a fronte di una sentenza che diceva che bisognava dare l'aggiudicazione al secondo di una gara effettuata, ha deciso di revocare l'aggiudicazione al secondo perché mancava un documento e di fare delle ordinanze sindacali che garantissero il servizio perché altrimenti sarebbe stato sospeso il servizio". Quindi immaginate in questa precarietà di legge, sentenze e contenzioso con l'ARO che domani si riunisce per approvare il nuovo progetto da mettere a gara per dare il servizio secondo un percorso che dia una durata lunga ed importante al nuovo rapporto contrattuale con il gestore. Allora voi immaginate in questo quadro il Sindaco che dice "Annullamento là, annullamento là, sentenza di là..." che cosa devo fare? È il Sindaco che prende il coraggio di garantire il servizio ai cittadini e di fare delle ordinanze sindacali sulle quali c'è chi si è divertito in passato a mandare gli atti alle Procure, alle Autorità dei Garanti, alle Corti dei Conti Internazionali...questa è la grande passione politica, questa è la grande capacità tecnica che noi abbiamo, questo è lo spirito di servizio, questa è la passione per la città, questo è l'amore per il servizio pubblico. La denuncia a bocciare, a tagliare le gambe alle persone. Questa storia la dobbiamo rimettere in piedi per l'amore della città. Dobbiamo ristabilire un equilibrio mentale prima ancora che politico in tutte le parti della nostra città. Ebbene, con orgoglio portiamo questo risultato di questa sentenza che dice "Avete fatto bene, avete ragione" e sapete che soddisfazione per un Sindaco che ha messo una firma e che ha rischiato di perdere pure la macchina rotta che ha per una firma sbagliata? Voi lo immaginate che significa quando gli altri fanno la denuncia alla Corte dei Conti e dice "Speriamo che

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

ha sbagliato così paga lui, la famiglia e tutto il resto". Questa è la differenza tra chi rischia e chi rosica. Guardate, ci sono due modi diversi di vedere. Li dobbiamo rendere omogenei per il bene della città. E allora di fronte a tante accuse del passato tendo a dire al consiglio comunale: questo conto consuntivo ci dà possibilità di guardare fino ai prossimi 10 anni, è sano. Stare nel 2016 ormai con questo bilancio ci fa stare sereni per le prossime amministrazioni comunali. Questo consuntivo ci consente di guardare lontano e di poter pensare di tenere la pressione tributaria sotto controllo; questo consuntivo non fa prevedere dissesti, questo consuntivo ormai controlla le spese e le definisce, non ci sono più debiti fuori bilancio rischiosi. Nemmeno i consuntivi rischiosi come quello dell'igiene che da tanta parte dell'opposizione veniva vista come una posta passiva. Immaginate se per anni avessimo avuto milioni di euro per il rischio igiene contrattuale della nostra posta di bilancio: avremmo tolto ai biscegliesi 3, 4 milioni di euro e aumentato le tasse inutilmente. Oggi ci troviamo di fronte ad un dato di questa natura importantissimo dove abbiamo avuto la fortuna di aver superato un momento di contenzioso bruttissimo. E ci aggiungiamo che il giorno in cui stavamo facendo le elezioni ed era il venerdì e il sabato della domenica prima delle elezioni, il sottoscritto con i sindaci del territorio è stato in una riunione drammatica – lo dico a posteriori quando le cose ormai sono aggiustate – dove la provincia di BAT, non certo per colpa dei sindaci o del Presidente della Provincia, ma per una programmazione sbagliata, non sapeva dove andare a scaricare in discarica i rifiuti del nostro territorio. Allora quando qualcuno va a vedere i punti, le virgole e dice "Avete speso un euro in più" voi sapete che se io faccio 1 km in più per andare in discarica, spendo un euro di più che viene spalmato sui cittadini. Se il legislatore dice che occorre fare la bio-stabilizzazione che costa "x". e quella costa qualche cosa che viene spalmata sui cittadini biscegliesi. Allora venerdì e sabato siamo riusciti, grazie alla nostra capacità, a trovare il modo di risolvere il problema di individuare e reperire la discarica e anche dove fare la bio-stabilizzazione dei rifiuti. E quindi abbiamo risolto questo problema altrimenti ci saremmo fatti le elezioni comunali e quelle regionali tra i rifiuti nel nostro territorio. E un po' di coraggio lo abbiamo avuto anche lì. Perché come Presidente della Provincia il mio contributo l'ho data la risoluzione del problema. Oggi di fronte a questi atti vorrei una classe politica che anziché contrapporsi sulle vicende del passato, costruisca un percorso di unità sull'interesse pubblico che ci consenta di guardare lontano ai prossimi 10 anni senza giudizi su quello che è stato ma guardando ad una programmazione futura, dando dalla maggioranza e dall'opposizione un contributo. Spero che il consuntivo di oggi sia l'occasione per ristabilire una pace con noi stessi prima ancora che con gli altri sul piano politico; che sia l'occasione per prendere atto che oggi offriamo alle future scelte politiche per il 2015 che affronteremo presto nel bilancio di previsione, offriamo uno spunto di riflessione con un bilancio collaudato nel 2014 che ha prodotto gli effetti sperati. Abbiamo governato, abbiamo speso quello programmato e siamo riusciti oggi a chiudere i conti positivamente con un avanzo che è largo e che possiamo spendere solo in parte, perché l'altro ci serve come garanzia, come cassaforte perché non si sa mai cosa può succedere sempre quando ci sono delle conflittualità ed i contenziosi in piedi. Quindi al consiglio comunale chiedo un atteggiamento di condivisione, non soltanto alla maggioranza perché visto che si tratta di un atto tecnico visto che le scelte politiche le discutiamo sul bilancio di previsione il consuntivo e la chiusura dei conti, quindi se c'è un disavanzo allora è giusto protestare ma quando i conti sono in ordine mi dite di che cosa stiamo parlando? Vuol dire che la gestione del bilancio è stata oculata e che i vari step di riequilibrio, assestamento fino al consuntivo di fine anno, sono stati rispettati in modo molto trasparente e soprattutto rispettoso della normativa vigente. Quindi, signor Presidente, offro al consiglio comunale questi spunti di riflessione e se il Dirigente vuole illustrare anche, dopo la mia relazione più politica, i dati più specifici di questo bilancio consuntivo, è chiaro che sarebbe uno spunto in più per l'opposizione per comprendere meglio la bontà di questo lavoro dell'amministrazione comunale di Bisceglie.

**Presidente Napoletano**

Se non ci sono interventi, quindi chiediamo al Dottor Pedone di volerci per sommi capi illustrare la parte saliente e significativa di questo consuntivo, prego.

**Dottor Pedone**

Grazie Presidente. Solo per aggiungere poi nel dibattito ulteriori tasselli inerenti la rendicontazione 2014. Naturalmente non vi sarà sfuggito come il provvedimento contiene oltre alla grafica rinnovata dovuta al decreto

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

legislativo 118 che ha modificato gli schemi contabili, anche la documentazione a corredo. Ma non vi sarà sfuggito l'esito del rendiconto che ha evidenziato – parto appunto dal riepilogo – un risultato di amministrazione che, rispetto a quelli a cui siamo sempre stati abituati a vedere, decisamente differente. È frutto dell'applicazione dei nuovi principi contabili trasfusi poi nel testo unico vigente dal primo gennaio 2015 per tutti gli enti. Alcuni dati che possiamo riassumere è che: mantiene ancora la situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre mantiene una cassa di oltre 12 milioni di euro; evidenzia un fondo pluriennale vincolato, ossia risorse accertate che finanziano investimenti per oltre tre milioni e 200 mila euro e destina sostanzialmente 21 milioni di risultato di amministrazione al finanziamento dei vincoli derivanti dal nuovo testo unico, destinati parzialmente al finanziamento delle quote accantonate – ossia di tutte quelle obbligazioni sospese – per oltre 10 milioni agli accantonamenti derivanti dai vincoli di legge. Quindi non troveremo più tra i residui passivi impegni tecnici ma troveremo solo obbligazioni giuridicamente perfezionate e infine troviamo l'ultima parte relativa alle somme destinate agli investimenti e quindi tutte quelle entrate che sono destinate agli investimenti e per differenza troveremo l'avanzo libero, che ammonta a circa 200.000 euro. Naturalmente corre l'obbligo anche di segnalare che è cambiata la norma relativa all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione il quale detta una casistica prioritaria rispetto ai vincoli di bilancio che dovrà essere dichiarato prima della applicazione per poterlo applicare. Per cui, prima di passare alla discussione, se vorrete, all'interno dello stesso avanzo o dello stesso rendiconto, quello che cambia è l'elenco dei residui attivi e passivi dove vedrete le stesse corrispondono ad obbligazioni giuridiche perfezionate attive scadute e obbligazioni giuridiche passive altrettanto scadute. Quindi il totale dei residui attivi e passivi rappresentano debiti e crediti che era sostanzialmente lo spirito del 118 quindi della nuova normativa armonizzata. Quindi non mi dilungo ulteriormente poi se ci sono domande specifiche, interverrò qualora lo riteniate necessario, grazie.

**Presidente Napoletano**

Invito i consiglieri a voler richiedere la parola per i loro interventi, prego. Consigliere Angarano.

**Consigliere Angarano**

Grazie Presidente. Io, prima dell'intervento, volevo fare qualche domanda al Dirigente o all'Assessore competente come abbiamo fatto sinora nelle sessioni di bilancio per poter avere una valutazione complessiva e più piena del rendiconto. Io volevo sapere dal dirigente e dall'Assessore: ma che cosa è successo allora a questo aggiornamento dei residui? Come mai noi abbiamo avuto parecchi residui passivi in meno e abbiamo avuto dei residui attivi che sono diminuiti ma ovviamente in minore proporzione e poi siamo riusciti ad avere questo avanzo di amministrazione? Su quali tipo di residui voi avete fatto questo tipo di accertamento? E come mai è cambiata così tanto la somma complessiva? È una somma che è stata stralciata o è una somma che poi ci ritroviamo negli anni nei bilanci prossimi a cominciare da quello previsionale? Poi volevo sapere, ma il fondo di cassa di solito era sempre attorno ai 12, 13 milioni, quest'anno è arrivato ai 12 dopo la gestione di competenza quindi è diminuito di un terzo quasi. Poi sulla base dei residui passivi volevo avere qualche informazione perché poi sono quelli che vanno a vincolare parecchio il risultato di amministrazione e quindi dato che ho visto che ci sono residui passivi dalla notte dei tempi, nonché residui passivi recenti che purtroppo non risultano effettuati i pagamenti, volevo sapere qual è la situazione. Mi riferisco soprattutto ai residui passivi che riguardano i compensi dei contratti venticinquennali. Ho visto che non sono state pagate alcune mensilità e in un caso anche in un'annualità e volevo capire che cosa sta succedendo con questi contratti i venticinquennali. Se ci sono dei contenziosi o comunque delle difficoltà con le aziende appaltatrici. Poi, siccome ho visto una serie di residui passivi che riguardano l'AMIU di Trani. Perché volevo capire questi 2 milioni e 8 da pagare all'AMIU di Trani non sono certamente pochi. Mi fermo qua per il momento, poi se c'è qualche altro spunto integro le domande.

**Presidente Napoletano**

Prego Dottor Pedone.

**Dottor Pedone**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

Si, parto da quella più semplice. La questione dei contratti venticinquennali, di un contratto non ci sono particolari problemi, viene regolarmente pagato nei tempi tecnici di liquidazione dei provvedimenti e mi riferisco a Cofely. Per quanto riguarda invece la situazione Alfano è leggermente differente: ci sono delle situazioni di criticità sulla questione previdenziale e quindi inevitabilmente l'obbligazione si blocca fino a quando o non interviene il potere sostitutivo oppure non si regolarizza la posizione. Accanto a questi, poi vi sono dei pignoramenti presso terzi che inevitabilmente bloccano l'obbligazione e fanno sì che questa resti a residuo fin quando non matura o non diventa esigibile completamente il credito. Quindi questa è la motivazione per cui troviamo il credito per cui non è... Sono creditori dell'appaltatore che aggredisce la cassa dell'ente, il debito che ha il comune nei suoi confronti e fa sì che questo fin quando il Giudice non ne dà definitiva esecuzione resta fermo in bilancio, e la norma prevede appunto il suo blocco, naturalmente non imputabile al comune. Per quanto riguarda invece le altre osservazioni che faceva il consigliere Angarano, è proprio il frutto del nuovo principio contabile che ci obbliga a cancellare tutte le obbligazioni che non sono trasformate al 31 dicembre in obbligazioni che non sono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute. Quindi se queste non sono perfezionate, confluiscono nel risultato di amministrazione, se invece sono perfezionate ma non sono scadute, devono essere re-imputate agli esercizi di scadenza. Quindi troviamo nel nostro bilancio situazioni di obbligazioni che sono state assunte nel 2014 e sono state re-imputate nel 2015/2016 – anno di esigibilità – come anno di obbligazioni che maturate al 31/12/2014 che non sono state perfezionate sono state confluite nel risultato di amministrazione per essere poi riprogrammate o destinate nei vincoli specifici di legge. Quindi in precedenza si manteneva un impegno tecnico in proprio al bilancio, oggi la norma non ce lo consente più e chiede di farlo confluire nel risultato di amministrazione per poi essere appunto riprogrammato. Naturalmente gli effetti sono abbastanza importanti. Quindi la situazione è dipesa dall'applicazione del principio massiccio dell'esercizio ultimo proprio perché prima eravamo in una fase sperimentale, dal primo gennaio 2015 la norma è entrata in vigore per tutti gli enti e quindi è stata applicata in maniera cogente in tutti gli impegni sia di parte corrente che di parte capitale. E quindi ha determinato una rivisitazione del risultato di amministrazione che era già noto negli esercizi precedenti perché il risultato di amministrazione era crescente. Anche l'anno scorso l'avanzo non era inferiore, poi consideriamo anche l'accantonamento ai fondi. In precedenza i contenziosi venivano mantenuti con impegni di spesa, oggi confluiscono in fondi di accantonamento. Il fondo di sviluppo crediti non esisteva, oggi è un fondo che viene accantonato all'interno del risultato di amministrazione. Quindi sono tutti elementi che concorrono a determinare il risultato di amministrazione. Per questo penso che lo si veda in maniera completamente differente proprio perché il principio ci porta a ragionare sia sui rischi attivi che su quelli passivi in maniera differente. Spero di essere stato chiaro. Il fondo di cassa risente inevitabilmente degli incassi. È evidente che abbiamo avuto un'accelerazione dei pagamenti anche perché la normativa sulla tempestività dei pagamenti ci impone ormai lo smaltimento dei residui e quindi questo ha determinato un aumento; dall'altra parte le norme su Tasi e Tari che hanno visto la luce alla fine dell'esercizio, inevitabilmente hanno inciso sugli incassi al 31/12. perché se abbiamo cartellato a novembre il saldo della Tari come la Tasi ad ottobre, i risultati gli abbiamo visti a febbraio, gennaio, marzo. Quindi i risultati li troviamo nella cassa di gennaio febbraio e marzo. Al 31/12 viene fatta la fotografia e inevitabilmente risente di questa divaricazione dei flussi di cassa. Tant'è vero che quest'anno per evitare conseguenze negative sulla cassa abbiamo attivato da subito l'acconto Tari e abbiamo già inviato ai cittadini biscegliesi il 75% della Tari, pur in assenza della tariffa definitiva. Proprio per far sì che i flussi di cassa anticipino le spese e non viceversa. Quindi è il risultato di una divaricazione dei flussi finanziari. L'AMIU invece abbiamo a bilancio una serie di residui passivi che riguardano sostanzialmente il contenzioso annoso, di cui una parte definito da una sentenza che ha determinato la controversia relativa alla gestione post-ammortamento dei costi di discarica. Quindi su questa questione abbiamo stornato dal bilancio circa un milione e mezzo di residui passivi per essere accantonati in attesa della sua destinazione definitiva che dovrà essere riconosciuta all'autorità di bacino e non invece come pretendeva AMIU al soggetto titolare della discarica. Per cui è stata riposizionata in bilancio per poi essere ridefinita non appena ci saranno i provvedimenti di destinazione al soggetto competente che in questo caso è l'ATO.

Consigliere Angarano

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

Un'altra informazione: ho visto la relazione sulla gestione ma quest'anno non c'è l'analisi della spesa? C'è solo l'analisi dell'entrata e poi l'analisi dei programmi? Non c'è anche l'analisi della spesa?

**Dottor Pedone**

In realtà il 118 prevede solo come documento la relazione sulla gestione con una serie di valutazioni che sono fatte all'interno e abbiamo voluto lasciare inalterata l'analisi sui programmi di gestione. Per cui abbiamo ancora modulato. Tenete presente che la relazione della gestione è uno schema ancora libero perché i nuovi schemi contabili si sono fermati al rendiconto di bilancio ma non hanno ancora definito alcuni tasselli importanti tra cui lo schema della relazione sulla gestione che dà contezza solo di alcuni elementi che deve contenere tra cui il documento unico della programmazione. Quindi è in "work in progress" lo sviluppo di queste relazioni man mano che il 118 prende piede e si struttura anche dal punto di vista dei nostri software. Considerate che sono con l'azione che facciamo con i dati, non abbiamo ancora strutture hardware o software che ci consentono di elaborare, appunto perché la norma è entrata in vigore dal primo gennaio del 2015.

**Consigliere Angarano**

Però visto che adesso non c'è più neanche la rappresentazione per titoli, funzioni e servizi, se non c'è uno strumento per consentire al consiglio comunale di valutare la spesa, anche perché il conto del bilancio riguardano competenze e residui perché alla fine i programmi...quindi noi non sappiamo valutare la qualità della spesa. Non abbiamo nessuna fonte da dove evincere in quale maniera sono stati spesi i soldi pubblici. Se voi nella relazione mettete solamente - in maniera un po' furbesca dal mio punto di vista - una relazione sulle entrate di 40 pagine, e poi evitate di mettere una relazione sulla spesa, noi quali strumenti di valutazione abbiamo per capire? Al di là dei debiti fuori bilancio per la gestione dei contenziosi, quanto a bilancio è stato messo invece per i contenziosi? Io non lo saprò mai. Perché vedo: missione nove, programma uno ma non so a che cosa fa riferimento. Quindi io so che sono stati spesi 850.000 euro per contenzioso legale ma non so la spesa complessiva perché non so a bilancio quanto Bisceglie ha speso. Quindi io oggi che strumento ho per valutare lo strumento dell'amministrazione?

**Dottor Pedone**

Condivido le osservazioni, ma purtroppo il nuovo sistema contabile dà la possibilità al consiglio comunale di intervenire su missioni e programmi che sono livelli della spesa molto alti e titoli e tipologie per le entrate. Quindi di fatto è proprio lo strumento che viene ridefinito, viene semplificato da un punto di vista quantitativo e diventa inevitabilmente molto più criptico sulle analisi di dettaglio che vengono lasciate alle gestioni e quindi dovrebbero abbandonare un po' l'analisi in consiglio sui programmi e sui progetti e meno sulla singola spesa o sulla singola entrata. Quindi comprendo che diventa difficile il passaggio di questo tipo. Noi abbiamo tentato di dare un passaggio. Abbiamo dato contezza ai singoli programmi con il dato di impegno e il dato di riscossione proprio per dare possibilità al consigliere di conoscere quale è stato lo spostamento rispetto alla previsione. Però purtroppo la nuova schematizzazione ci porta ad uno strumento di questo tipo.

**Consigliere Angarano**

Voglio finire solo su questo aspetto che secondo me è il nodo fondamentale. Perché oggi siamo ad analizzare il rendiconto e dovremmo avere degli strumenti. Io ho capito che state facendo perno di più sui programmi e sulla valutazione di quanto è stato stanziato e di quanto è stato impegnato. Però se voi anche per quanto riguarda i programmi fate un copia e incolla della relazione degli anni precedenti, noi che siamo felici di leggere che nel 2012 e nel corso del 2012 avete raggiunto alcuni obiettivi e vi eravate posti alcuni programmi, che nel corso del 2011 avete fatto riferimento al piano di zona 2010/2012 quando invece siamo già nel piano di zona 2013/2016 e quindi non fate riferimento ai parametri del nuovo piano di zona, né alle misure che dobbiamo prendere nel nuovo piano di zona. Io penso che questo sia offensivo in consiglio comunale. Voi non solo non ci date la possibilità di valutare l'operato dei dirigenti, degli assessori, dell'amministrazione, ma ci date pure un copia e incolla di relazioni che sono datate almeno

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

due anni. Guarda, Presidente, è preliminare perché oggi non abbiamo la possibilità di parlare di nulla. Il programma sette: rigore ed equità tributaria, visto che è cambiato tutto avete cancellato tutto e avete riportato il programma della missione sei. Nella missione sette ci sta: obiettivo strategico sei, sei punto due che è il programma precedente. Questa è una farsa, è offensivo per il consiglio comunale. Io non posso leggere "Programma undici per la viabilità e mobilità sostenibile che è in corso di rifacimento il manto stradale di Via Ruvo e Via Giuliani che è stato fatto due anni fa". Io voglio capire: che cosa avete fatto l'anno scorso?

**Consigliere Casella**

Assessore, volevo chiederle, e lei poi mi spiegherà con un esempio spero semplice, come mai a fronte di una registrazione di oltre tre milioni di euro per debiti fuori bilancio per debiti 2014, contestualmente si registra un avanzo di amministrazione? Come può accadere una cosa simile?

**Sindaco Spina**

Questo che dice il consigliere Casella è l'aspetto che caratterizza questa amministrazione comunale. Io vorrei che rimanesse impresso nella mente dei nostri consiglieri che colui che è stato il mio avversario nelle scorse elezioni in una bella campagna elettorale molto forte, a distanza di due anni, in modo positivo rimarca quello che noi amministrativamente facciamo. Un bilancio che è molto cauto il Sindaco nella sua previsione viene sottodimensionato che diventa successivamente un bilancio che dimostra di essere più espansivo di quello previsto. Perché nelle previsioni noi non gonfiamo le poste. Sarebbe facilissimo dire al Dottor Pedone oggi...io mi attengo ai suoi dati di prudenza. Il nostro bilancio dimostra da anni come, nonostante in sede di riequilibrio andiamo a verificare e c'è un surplus di bilancio che noi destiniamo ai debiti fuori bilancio, noi dimostriamo che nella tecnica contabile di questa amministrazione comunale il bilancio è forte. Se noi riusciamo a coprire i debiti fuori bilancio di 3 milioni di euro che significa? Vuol dire che il nostro bilancio è più forte di quello che portiamo nel bilancio di previsione. Quindi come dice il consigliere Casella, lui dice una cosa che condivido, è vero. Ma questa è la dimostrazione che il nostro bilancio è un bilancio forte, sano, prudente, cauto. Ecco perché io ho detto che questo è un bilancio che portiamo in conto consuntivo con l'avanzo di amministrazione. Quindi quando noi arriviamo a portare i debiti fuori bilancio vedi che io sorrido di fronte alle preoccupazioni. Primo perché molti debiti fuori bilancio che portiamo sono finanziati, secondo che molti debiti li portiamo perché è un comune che sceglie di portarli in consiglio pur non essendo debito fuori bilancio a mio modo di vedere da portare in consiglio ma è bene riconoscere tutto per un fatto di correttezza; terzo, significa che il Dottor Pedone giustamente ha un tesoretto che lui prevede a fine anno con cui andare a finanziare i debiti fuori bilancio. Ecco perché noi stiamo sempre stretti, non sprechiamo soldi, non andiamo a fare contributi, non possiamo fare nulla: perché ci riserviamo sempre di tenere in cassaforte quella previsione che a fine anno emerge. Il consigliere ha detto bene una cosa. Gianni, il surplus sta perché è un bilancio sano e forte. Questo è il dato principale. Io ho capito bene che hai detto "Come mai alla fine fate debiti fuori bilancio se c'è un avanzo di amministrazione?" perché il bilancio è ben gestibile.

**Presidente Napoletano**

Volevo suggerire al consiglio per un migliore svolgimento dei lavori, che le domande tecniche si fanno al Dirigente e le domande politiche fanno parte di interventi politici. È evidente che sia così ed è chiaro che i consiglieri hanno sicuramente letto il bilancio perché altrimenti non porrebbero quesiti. Solo per questo, altrimenti rischiamo di trasformare il tutto in un ping pong e non è esattamente questa l'occasione per poterlo fare e questo è un suggerimento per un migliore andamento dei lavori. Prego Consigliere Casella.

**Consigliere Casella**

Io prendo atto del suo suggerimento, però ritengo anche che, a parte la posizione politica dell'assessore, c'è una posizione di indirizzo essendo l'assessore al ramo credo che sia anche positivo il fatto che tra i consiglieri comunali e l'assessore di competenza ci sia un dialogo di ciò che stiamo discutendo che possa trovare riscontro per un indirizzo

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

che lui, essendo assessore al ramo, ha dato. Detto questo, io sorridevo perché non le ho dato un assist per fare gol, io le ho fatto una domanda che in un certo senso lei ha eluso perché è molto abile a trovare le condizioni non di elusione nel senso cattivo della parola, è abile perché l'esperienza di questi nove anni di amministrazione la pone nelle condizioni di dare delle risposte diverse rispetto a qualche verità. Non è soltanto questo, non è il fatto che il bilancio sia solido nel senso che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio come lei sa non avviene nell'anno 2014 ma viene spalmato nel tempo. Quindi se io riconosco debiti fuori bilancio per il 2014, non esco di cassa 3 milioni di euro, li spalmo nel tempo e vado ad indebitare i prossimi bilanci. L'80% dei debiti fuori bilancio vengono distribuiti nel tempo e se noi andiamo a vederli, abbiamo che i prossimi bilanci sono indebitati quota parte per quanto riguarda la copertura di questi debiti fuori bilancio. La domanda era più tecnica. Perché se ci sono tre milioni di euro di debiti fuori bilancio c'è un avanzo di amministrazione? E la risposta è nel tecnicismo che qui vado ad evidenziare. Quindi non c'entra assolutamente nulla il fatto che il bilancio sia sano e che comunque si è prodotto il debito fuori bilancio. Perché c'è l'avanzo di amministrazione di 220.000 euro e perché il collegio dei revisori ha proposto che questo avanzo di amministrazione sia ben vincolato per il pagamento dei debiti fuori bilancio? Per un semplice motivo: perché per il più delle volte per esempio, sui lavori di somma urgenza la giunta dovrebbe deliberare il riconoscimento e l'eventuale copertura sulla base di una necessità e sulla base di una disponibilità finanziaria. Questo non accade il più delle volte. Non a caso, i lavori di somma urgenza vengono spostati nel tempo e quindi non avendo la copertura finanziaria, rientrano nei debiti fuori bilancio cosicché la cassa si evince nel momento in cui quella copertura non c'è stata. Ecco perché c'è l'avanzo di amministrazione. Perché di conseguenza, non essendo stati coperti i lavori di somma urgenza così come prevede la legge, ecco perché il collegio dei revisori consiglia ai dirigenti che ogni qualvolta ordinano i lavori di somma urgenza si devono mettere d'accordo con il dirigente del settore finanziario, devono andare dal Dottor Pedone e devono chiedere: "C'è disponibilità nel capitolo per fare questi lavori? Perché se c'è disponibilità, si fa" diversamente non può essere spostato come debito fuori bilancio. Ecco perché c'è questa differenza. Non perché il bilancio è sano, non c'entra assolutamente nulla. Volevo precisare questo. Tanto è vero che i revisori consigliano di vincolare l'avanzo di amministrazione alla copertura di debiti fuori bilancio cui copertura non c'era.

**Consigliere Angarano**

Visto che stiamo al rendiconto, volevo sapere dall'Assessore o dal Dirigente: avete mandato gli avvisi alle cooperative della 167. Quei sei milioni e mezzo comprendono anche le spese legali che scaricate sugli assegnatari? E avete messo a bilancio quella cifra in qualche conto vincolato o non è stata prevista da nessuna parte? E poi voglio sapere dal punto di vista politico che cosa volete fare, perché anche i proprietari dei suoli devono ricevere il loro equo indennizzo e i loro inquilini vogliono sapere di che morte devono morire. Quindi io volevo sapere: tecnicamente dovete mettere a bilancio questa somma e queste comunicazioni che avete mandato che cosa sono? Delle messe in mora, delle semplici comunicazioni o si tratta di qualche atto avente un valore giuridico particolare? Voglio sapere solo dal punto di vista tecnico, poi dal punto di vista politico lo vediamo dopo.

**Dottor Pedone**

A me non risulta che alla 167 si stiano mandando le more. È l'attività dell'ufficio legale che sta facendo l'attività ricognitiva delle spese legali e sui contenziosi sta valutando se vi è probabilità di soccombenza. Dalla 167 mi risulta che è stato fatto un atto ricognitivo di accertamento contabile dal quale devono scaturire delle comunicazioni, ma al momento non risulta. Almeno a me non risulta. Risulta il provvedimento dell'albo pretorio di accertamento del credito dell'ente nei confronti dei concessionari...penso di sì.

**Presidente Napoletano**

Ci sono altre domande tecniche da porre al Dirigente? Altrimenti chiedo ai consiglieri che volessero intervenire, di segnalare la richiesta alla Presidenza. Chi interviene?

**Consigliere Angarano**



**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

Faccio una domanda tecnica al Dirigente. Tra i residui attivi ci sono anche dei canoni non pagati di locazione per quanto riguarda dei beni immobili comunali. Che tipo di attività fate o avete fatto per recuperare questi crediti? Avete fatto delle attività? Credo di sì

**Dottor Pedone**

Premetto che se sono a bilancio al 31/12 siamo in presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute, cioè significa che il liquido è certo ed esigibile. L'ente, per quanto riguarda il titolo primo quindi le entrate tributarie ha avviato la riscossione coattiva con il gestore al momento Equitalia; per quanto riguarda il titolo tre, i proventi dei beni dell'ente, quindi locazioni diffida il mancato pagamento e successivamente l'iscrizione al ruolo tramite il concessionario Equitalia col quale vi è una convenzione in tal senso. Per cui questi sono a garanzia dell'avvio delle procedure e anche per evitare il rischio prescrittivo.

**Presidente Napoletano**

Se non ci sono richieste devo mettere ai voti il punto. Prego Consigliere.

**Consigliere Angarano**

io stavolta sono in difficoltà perché non so da dove iniziare. A questo punto conviene iniziare da dove ci eravamo lasciati qualche mese fa. Noi ci eravamo lasciati quando avete approvato il bilancio previsionale 2014, che nel corso dell'anno avremmo potuto attraverso le variazioni che sono state abbondanti; non come dice il Sindaco che non ci sono state variazioni. L'anno scorso sono state parecchie variazioni di bilancio, ma comunque in occasione delle variazioni, in occasione dei consigli comunali che sono quelli previsti dalla legge, dall'assestamento dalla ricognizione, avremmo potuto parlare di Bisceglie, quello che la città doveva prevedere...in realtà noi non abbiamo avuto occasione di parlarne. Siamo arrivati ad oggi che stiamo approvando il consuntivo di quel bilancio tecnico previsionale e voi siete riusciti nella grandissima opera che io vi ammiro per questo, di riuscire per 12 mesi a non parlare affatto della città di Bisceglie. Cioè noi dopo 12 mesi tra preventivo tecnico e consuntivo siamo riusciti a non parlare affatto della città. Anche oggi la relazione del Sindaco era una relazione sulla tecnicità del nuovo bilancio con la competenza potenziata, è un bilancio che ha l'accertamento dei residui ma diventa un po' più criptico...io ho evidenziato che il bilancio non è solo criptico, è ingiudicabile dato che non abbiamo gli strumenti per giudicarlo. Detto questo per una volta riusciamo nel miracolo di non parlare della nostra città. E allora, io adesso capisco perché il Presidente Napoletano ha votato il programma del Sindaco Spina 24 mesi or sono. Perché in realtà non c'è nessun programma. Non c'è nessuna visione della città, questa è la cosa che vi ha accomunato in questi 24 mesi. Io prendo atto che la città si autogoverna, si autogestisce e che quindi il consiglio comunale non serve più a niente, non serve a discutere dei problemi della città, non serve a discutere di quello che vogliamo di questa città, perché il consiglio comunale non può discutere perché la maggioranza non discute e non ha nessuna idea sul commercio, sull'agricoltura, nessuna idea sulla crisi dell'edilizia, nessuna idea sullo sviluppo turistico ed economico della città, non ha nessuna idea per quanto riguarda il tema dell'occupazione e non ha nessuna idea per quanto riguarda la sicurezza urbana visto che a Bisceglie va tutto bene, non c'è nessun problema. E noi prendiamo atto oggi ancora una volta dopo 12 mesi che non c'è nessun programma, nessuna idea, che non c'è nessuna presa di coscienza sulla crisi e sul commercio cittadino; non c'è una presa di coscienza del fatto che Via Aldo Moro – per fare un esempio – è diventata un mortorio. Che venerdì sera – venerdì prima delle elezioni - alle nove e dieci la strada era deserta. Bastava andare a Trani, a Corato, a Ruvo, a Giovinazzo, a Molfetta, a Barletta e ad Andria per vedere nelle vie centrali fiumane di gente. Qui non ci si rende conto assolutamente! Qui va tutto bene. Il commercio è florido, il commercio di vicinato va bene. Anzi vogliamo fare una zona ASI per creare nuove industrie, quando proprio oggi i dipendenti del centro commerciale di Molfetta stanno in sciopero perché stanno avendo problemi con il lavoro e noi andiamo a fare la zona ASI a Bisceglie. Ma tutto in un'ottica di programmazione 2012 e 2011 mi pare di evincere nella relazione 2014. prendiamo atto che per l'agricoltura non avete nessuna idea, nessuna proposta per l'utilizzo del turismo collegato all'agroalimentare non avete nessuna proposta, non avete nessuna idea. È quello che si evince dal consuntivo per quello che riguarda la mobilità sostenibile non avete nessuna idea; per quanto riguarda il risparmio energetico o la crisi dell'edilizia. Bisceglie

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

sta vivendo una profonda crisi dell'edilizia. Ve ne siete accorti? Ne parlate nelle riunioni di maggioranza della crisi dell'edilizia di Bisceglie? O non vi interessa? O non è un problema vostro? Avete notato che non si costruisce più un appartamento, un palazzo? Avete fatto caso che ci sono sempre meno ristrutturazioni di appartamenti o ville? Non è che forse bisogna intervenire sugli oneri di urbanizzazione? Ma ne discutete? È questa la mia domanda. Perché quando andiamo a parlare di preventivo, è tecnico; quando andiamo a parlare di consuntivo è tecnico, e la politica che fine ha fatto?! La politica è quella che perde, è quella che fa brutta figura ed è quella che genera l'astensionismo e poi ci lamentiamo che la gente non va più a votare. Ci lamentiamo che la gente vota Movimento 5 Stelle per protesta pur non accogliendo a pieno quel modo di essere e di fare. Di che cosa ci stiamo lamentando? Del fatto che non si riesce più ad appassionare la gente; del fatto che occuparsi di politica oggi è qualcosa di negativo, la politica è qualcosa che va evitata. Abbiamo fatto dimenticare alla gente che la politica è amore per la propria città; è amore per la propria comunità e quindi l'esercizio del diritto di voto è il primo momento in cui si esplica questo amore. E lo avete fatto dimenticare voi purtroppo, voi l'avete fatto dimenticare. Ed è questo quello che io imputo politicamente di questa maggioranza. A me non interessa che anche quest'anno avete raggiunto l'altro record di fare lo stesso e di portarci qua altri tre milioni e mezzo di debiti fuori bilancio e io non so neanche come fate. Non so più come fate. Perché li avete portati per riconoscerli durante tutto l'anno. Come avete fatto ad accumulare per il quinto, sesto, settimo anno consecutivo tre milioni e rotti di debiti fuori bilancio?! Io credo che ormai ci sono due ragioni: una che ormai è patologico; visto che avete cominciato con questo effetto domino ormai non ne uscite più. Le sentenze, i lavori di somma urgenza per voi sono debiti fuori bilancio, è tecnico essere debito fuori bilancio. Due perché ormai il bilancio lo avete prosciugato. Ma dove stanno i soldi per pagare queste cose? È così bello chiamare la ditta degli amici degli amici, coprire il buco per potare l'albero e poi Dio provvede. Urgente, eccezionale, arricchimento, utilità: tutti concetti bellissimi. Ormai è diventato fisiologico per voi usare questo modo di essere. E non vi interessa che la Corte dei Conti abbia condannato questo Comune, non vi interessa che i revisori in una relazione che deduco non abbia più valore, dicono che continuando a fare così si lasciano di fatto inascoltati i rilievi formulati dalla Corte. Non vi interessa. Nemmeno vi interessa che gli interventi manutentivi di somma urgenza continuino ad essere strumento di elusione del Patto di Stabilità perché vengono spalmati in più annualità. Non vi interessa che i revisori dicano che risulta alquanto anomalo dopo tre milioni e mezzo di debiti fuori bilancio che ci sia anche un avanzo di amministrazione. Non vi interessa che oltre ad approvare 86, 87.000 euro di altri debiti fuori bilancio ce ne siano già altri 880.000 euro di debiti fuori bilancio senza copertura. Senza copertura. E quindi quello che abbiamo detto l'anno scorso "Non li faremo perché faremo la giunta che poi troverà la copertura" ma che cosa? Ma dove sta? Ma dove gli avete regolarizzati questi 880.000 euro che sono senza copertura? Dove sta l'attività della giunta che dovrebbe entro 30 giorni trovare la copertura o comunque entro il 31 dicembre? Cioè continuate imperterriti dal punto di vista tecnico ad usare lo stesso metodo che la Corte vi ha detto che non si può più fare. E questo è dal punto di vista tecnico. Capitolo 167: avete 6 milioni e mezzo di euro che devono pagare gli assegnatari. Volete prendere opposizione? Volete dire al Consiglio comunale che cosa dovete fare? Anticiperete voi quelle somme, anticiperete dilazionandole, non le anticiperete e aspetterete i decreti ingiuntivi e perderete ancora tempo visto che avete fatto una marea di ricorsi in Appello e in Cassazione solo ed esclusivamente per prendere tempo visto che erano ricorsi inammissibili e avete speso soldi pubblici per gli avvocati e quei soldi pubblici qualcuno li dovrà pagare. Perché io ripeto, ci sono parcelle legali di alcuni avvocati che vanno fuori di ogni limite. Sganciati da qualsiasi riferimento dal codice deontologico ma anche al buon senso. Perché se un avvocato che difende la famiglia Leuci ed è la causa più grossa e chiede 26, 27.000 euro, un avvocato di parte pubblica che difende un'altra causa dal valore inferiore di molto come fa a chiedere 50.000 euro? E voi a dire "Si si è congrua la parcella", ma sulla base di che cosa? Su quali parametri qualcuno ha detto che è congrua quella parcella? E queste spese legali le abbiamo pagate noi tutti. Poi ci sono le spese legali che dobbiamo addossare agli inquilini. E sono sempre le cause ripeto dilatorie. Io direi cause temerarie. Quindi che cosa volete fare? Ce lo dite? Dobbiamo aspettare i decreti ingiuntivi dei proprietari? Dobbiamo aspettare i pignoramenti sui nostri conti presso il Tesoriere? Siete vivi?! Avete una posizione su queste cose qua o non ce lo volete dire perché vivete nel vostro piccolo mondo antico? Le società partecipate: ci dite, per carità, che cosa avete pensato di fare per Bisceglie Approdi? Che quest'anno per la prima volta grazie ad una gestione straordinaria del bilancio riesce a non andare in perdita ma praticamente annullando i costi della Darsena di Ponente e quindi facendo delle operazioni di tipo straordinario e quindi ha consentito per la prima volta a Bisceglie Approdi di non andare in perdita. Ma ci dite che idea avete di

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

Bisceglie Approdi? Che cosa volete fare di questa società che voi avete acquistato al 99%? Voi avete preso una decisione politica e adesso ve ne lavate le mani perché lì c'è il disastro. È cominciata la stagione estiva e non ci stanno i parcheggi, non avete ancora aperto il bar della Darsena, ma come può decollare una stagione turistica a Bisceglie? Come può denominarsi questa città turistica se non riuscite neanche a valorizzare quello che è il fiore all'occhiello che voi stessi avete detto di essere. Dove parcheggeranno i diportisti quest'anno? Me lo dite? La farmacia comunale: dieci consigli comunali in cui il sottoscritto ha detto "Guardate, riuscirete a vendere quella farmacia – che è un gioiellino – per quattro lire, non vi presentate quando arriverà quel momento". Nella relazione puntualmente anziché pensare a come rilanciare la farmacia comunale che dovunque in tutti i paesi di Italia dove esiste porta utili al Comune. A Bisceglie porta perdite, è incredibile. E voi anziché mettere mano a quelle perdite e quindi dire "Caro gestore come fai a fare andare in perdita un'azienda che nel 99,9% dei casi porta straordinari utili a chi la gestisce e che ancora il sogno di qualunque cittadino gestire una farmacia?" voi anziché dire questo, avete detto "No adesso la vendiamo". A quale prezzo la vendete? Al valore di patrimonio che si è depauperato di più della metà? A quale prezzo la vendete? Ma che scelte sono queste? Altro che buon padre di famiglia, noi siamo al livello di totale superficialità. E mi fermo qua per quanto riguarda i casi più particolari quelli che voi veramente creeranno problemi sulla tenuta del bilancio di questa città. Perché poi ci sono tutte le cose che un cittadino comune vede tipo il marciapiede dove cammino ci sono deiezioni di cani? Posso camminare con la testa alta o devo camminare con la testa bassa per vedere che cosa sto pestando? Il cittadino comune vuole vedere: le aiuole pubbliche, i parchi, i prati sono puliti o c'è l'erba alta? Il cittadino comune si chiede: "Ma i buchi delle strade ma quando mai li chiuderete?" Perché a sentire voi chiuderete buchi tutti i giorni. Ma a vedere il contenzioso sui sinistri stradali è inconcepibile come sia possibile che ancora la gente continua a cadere nelle buche, nel marciapiede perché a sentire voi è tutto apposto. Il cittadino comune vuole sapere: "Ma è possibile se abito a Corso Umberto o se abito al Seminario devono salirmi i topi sopra al balcone di casa?" Ma è possibile che stiamo a giugno e non è stata fatta una derattizzazione che va fatta di solito ai primi di aprile che è il momento opportuno per poterla fare e renderla più efficace? Ma il cittadino comune vi ha bocciato perché non è andato a votare. Non è andato alle urne, ha deciso di votare Movimento 5 Stelle pur di votare questa amministrazione che aveva sei candidati e oltre e non aveva nessuno dall'altra parte per quanto riguarda il centro sinistra. Il cittadino comune ha capito che questa al momento non è la città del benessere. Il benessere non è solamente quello economico finanziario, benessere è qualità della vita, benessere è equità sociale, non andare in cerca di appartamenti perché vi hanno sfrattato, benessere è tutto ciò che rende la mia vita e la loro degna di essere vissuta. Non è questa la città del benessere. E quindi un cittadino si allontana dalla politica, non va più a votare, diserta le urne. Allora il nostro compito di chi ha voglia ancora di fare politica e lo fanno solo per passione e per voglia, è quello di ridare credibilità alla politica, di trasformare questa città nella città del benessere, di vincere l'astensione. Perché poi il cittadino che cos'è che vuole in realtà? Non vuole altro che una politica più trasparente, più vicina alle proprie esigenze, una politica che non lo fa sentire solo e che crea con la partecipazione lo strumento fondamentale per poter analizzare, capire e risolvere i problemi di questa società. Grazie.

**Presidente Napoletano**

Prego Consigliere Casella.

**Consigliere Casella**

Angelantonio, poi qualcuno dice dai palchi che non c'è opposizione, e tu la puoi fare da solo l'opposizione complimenti, bravo. Penso che stiamo qui da circa due anni e ogni qualvolta si portano all'attenzione del consiglio comunale dei provvedimenti di bilancio, di coperture di debiti fuori bilancio e altro, la storia credo sia sempre quella. Dopo quello che è successo nel 2013 in quella famosa campagna elettorale, ci si aspettava così come stato detto sui palchi, una revisione del vecchio modo di fare politica, un abbattimento delle cariatidi rappresentati la vecchia politica e rappresentare una programmazione, la politica nella nostra città che è fatta di benessere come ha detto diligentemente il Consigliere Angarano. Vedete, prima di sottoporre il mio intervento all'aspetto politico, io vorrei evidenziare un aspetto: si è detto che questo è un bilancio sano. Il Sindaco ha detto che è un bilancio stratosferico, è un bilancio che ha equilibrio. Io vorrei porre all'attenzione del Consiglio Comunale un dato: rendiconto 2013 avanzo di

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

amministrazione destinato per la copertura dei debiti fuori bilancio; assestamento 2013 avanzo di amministrazione destinato per la copertura dei debiti fuori bilancio; rendiconto 2014 avanzo di amministrazione destinato per la copertura dei debiti fuori bilancio. Che cosa voglio dirvi cari consiglieri, cari concittadini e cari giornalisti che scrivete. Se c'è un avanzo di amministrazione, se c'è una gestione oculata e c'è una sessione di spesa che consente di essere coperta da entrate, l'avanzo di amministrazione può essere destinata ad una programmazione sana della città, a delle urgenze per questa città, può essere investita nei settori variegati che riguardano la società che noi occupiamo che vanno dal lavoro alla piccola manutenzione. Se questo non c'è si arriva a quello che si sta verificando in questo momento. Cioè l'avanzo di amministrazione che potrebbe essere usato per cose positive, viene usato per coprire i debiti fuori bilancio. Tutto qua. Dal 2013 questa amministrazione ha redatto due bilanci di previsione 2013, 2014 e adesso entro il 31 luglio predisporrà il bilancio di previsione per il 2015. Sapete che cos'è un bilancio di previsione? Il bilancio di previsione non è come dico sempre un mero riportare dei numeri, dare e avere o come dice il buon dirigente Dottor Pedone fare uno schema abbreviato o rispettare le normative in seno alla legge istitutiva del bilancio; il bilancio di previsione è lo strumento da cui si parte per poter fare esplodere una città in maniera positiva oppure portarla giù nel baratro. Là c'è la nostra storia, là viene raccontato che cosa dobbiamo fare, che cosa dobbiamo essere, come dobbiamo fare e come dobbiamo essere. Le priorità di investimento, che cosa vuole essere questa città e come si deve partire. Quello è il bilancio di previsione. Se il bilancio di previsione diventa un mero strumento contabile come è, ve lo dico con molta serenità: questa città non partirà mai e quindi stiamo aspettando ancora da due anni che ci si confronti sui programmi per questa città. Quindi su quello strumento ci dovrebbe essere una serena discussione che parte come indirizzo politico amministrativo da parte della maggioranza e si confronta con le proposte che l'opposizione ha fatto in seno all'approvazione del bilancio di previsione. Altro che le proposte non sono state fatte. Questa opposizione ogni qualvolta ha predisposto questa amministrazione si sono presentati non con un emendamento, con 50 emendamenti che sarà possibile riportare in senso ad un bilancio di una programmazione sana per una città per fare ripartire la città. Ma quegli emendamenti, quelle proposte sono state rigettate per motivazioni politiche, non perché non c'era la copertura finanziaria, attenzione. Questa è la storia. Ora, detto questo, poiché credo che a tutti viene data una possibilità, c'è sempre la possibilità di redimersi, di rivedere le proprie posizioni e dire "Ho commesso un errore di valutazione" perché solo chi non fa non sbaglia, siamo umani. Siccome siamo umani possiamo sbagliare o fare bene. Poiché credo nella possibilità di redimersi, io mi auguro che il bilancio di previsione 2015 possa essere l'inizio per poter parlare di programmi, di investimento, di priorità, di aspetti sociali che riguardano la nostra città, che riguardano voi perché come sapete il bilancio di un comune si regge sulle tasse che paghiamo noi cittadini. Se si pagano le tasse, devono essere resi dei servizi. La spazzatura famosa che il Sindaco ha detto che c'era il 5% di aumento serve per rendere un servizio alla città migliore e per poter dare copertura a quel servizio. Idem dicasi per tutto il resto. Ora io mi auguro che il bilancio di predisposizione per l'anno 2015 si parlerà di programmi di questa città, della risalita di questa città e lo sto aspettando. Cos'ne discutiamo. Però io vi voglio dire una cosa. Io vi porto la relazione dei nostri revisori dei conti che sono i nostri notai. Sono coloro che attestano la veridicità dei conti e che danno garanzia che il tutto sia fatto secondo normative precise che devono essere rispettate quindi non mi sto inventando nulla. Io riporto quello che i revisori dei conti hanno scritto nella relazione allegata a questo atto di bilancio che dovrete andare ad approvare. Sulla premessa che ripeto, possa essere messa in discussione sul bilancio 2015 una programmazione di benessere per la città, chiedo: come sarà possibile se ad oggi per l'anno 2015 risultano ancora 74 proposte di debiti fuori bilancio per un importo di 880.000 euro di cui solo 81.000 euro vengono riconosciuti perché c'è la copertura finanziaria. Gli altri 799.000 euro devono essere riconosciuti e pagati e coperti nell'anno 2015 con risorse... "Si precisa che la relativa copertura finanziaria dovrà necessariamente evidenziarsi nel redigendo bilancio di previsione 2015/2017". quindi diciamo che ipoteticamente quelle risorse che ci dovrebbero servire per rilanciare questa città, improvvisamente pari a 770.000 euro saranno destinate per coprire i nostri tanti, conclamati e famosi debiti fuori bilancio. Attenzione, che nel 2014 sono stati portati a registrazione oltre 3 milioni di euro di debiti fuori bilancio eh. Vorrei entrare nel meccanismo per spiegare che cosa è il debito fuori bilancio, ma perderemmo giornate intere. Però siccome la legge lo permette non si è fuori norma e si va avanti. Quindi abbiamo detto che 799.000 euro dovranno essere già trovati per coprire questi debiti fuori bilancio. "Il collegio dei revisori altresì segnala su una nota della ripartizione amministrativa Servizio affari legali, che evidenzia passività potenziali legate a spese legali maturate per circa 540.000 euro per le quali si chiede senza indugio l'immediata attivazione della procedura di verifica". Questi

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

540.000 euro di spese legali nonostante il comune abbia attivato l'ufficio legale devono essere ancora riconosciute, trovati i soldi e pagati. Quindi ai 779.000 euro bisogna aggiungere questi 540.000 euro di disponibilità che si devono trovare nel bilancio da predisporre per l'anno 2015. a questo aggiungete un'ulteriore chicca, visto che il bilancio è sano, visto che il bilancio va bene. Per quanto riguarda l'anno 2014 pur se non evidenziate, nell'anno 2015 ci sono oltre 900.000 euro così come segnalato dalla ripartizione economico finanziaria con nota del 20 maggio 2015 che hanno pignorato le nostre casse. Della cassa di cui parlava il buon Pedone che tra fondo vincolato, fondo rischi e fondo generale, già ci viene ipotecata, pignorata per 900.000 euro. Quindi abbiamo detto: 779 e 540 sono pari a un milione e tre, un milione e quattro che dobbiamo trovare l'anno prossimo, per forza. Più i pignoramenti verso terzi andiamo a 2 milioni e 100: bazzecole, spiccioli, soldi nostri che servono per coprire questi debiti fuori bilancio. Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione, ho sottolineato, non sarà destinato al benessere della nostra città. Sarà destinato, così come hanno consigliato giustamente i nostri revisori, vincolandolo alla copertura dei debiti fuori bilancio. Ora signori voglio chiedervi, con tutto lo sforzo e tutta la bontà, perché quando si dovrebbe usare il modo del buon padre di famiglia - visto che ormai credo si è a conoscenza di come funziona la macchina amministrativa in quanto questa amministrazione è qui da nove anni - non si procede ad una sana rivisitazione delle poste in essere che riguardano la spesa. Perché pur conoscendo questa situazione non ci si siede attorno ad un tavolo, si programma un sano bilancio, si danno delle priorità di investimento, si inizia, per esempio a chiedere come mai il piano delle coste che potrebbe dare a questa città un rilancio turistico e non è ancora stato ancora portato in approvazione insieme a questo consiglio? Dove ci saranno investimenti, dove ci sarà sicuramente una priorità di investimento, dove ci sarà possibilità di occupazione. Perché, per esempio, quando si sa che la scadenza naturale del camping ormai data a trattativa privata da 20 anni improvvisamente ad inizio dell'estate, ad inizio dell'estate si fa un bando per la conduzione del camping? Scusate, il camping dovrebbe aprire l'estate a casa mia perché dovrebbe dare il servizio l'estate. Come si fa a fare un bando per darlo in gestione in estate? Si dovrebbe farlo all'inizio. Perché tu sai che quel camping ha necessità di investimento strutturale, ha necessità di essere inserito in un circuito turistico che dovrebbero far conoscere la città ai turisti. Ma com'è possibile fare un bando a maggio? Oltre a mettere i soldi ma io non entro nel merito di questo bando perché avrei da ridire su alcuni meriti di come viene posto. Perché tu dovresti incentivare l'imprenditore ad usare il camping e non a cacciarlo via, salvo se non ci sono altri progetti su quella zona. Tu dovresti incentivare affinché l'imprenditore venga qui ad investire e porti investimento e occupazione perché dia conseguenzialmente anche un servizio alla nostra città con il camping. Perché le due terrazze adiacenti il nostro anfiteatro vengono messe in appalto a maggio? Quando si sapeva che le cose erano già scadute, fatte, riviste ed è meglio che non ne parliamo di quelle cose...perché? Perché c'è un modo di guardare la pubblica amministrazione secondo me con superficialità. Non c'è amore per la città. Non c'è amore per quello che si fa. L'impegno giustamente sta perché uno lavora ma non c'è amore e lo si fa perché lo si deve fare. Perché se invece si fa una cosa per amore perché si tiene alla propria città non dell'apparire sui giornali, sulle televisioni. Quello potrebbe essere utile nel caso in cui ci sono le condizioni che l'apparire si unisce all'essere. Ma non c'è nemmeno questo. E penso che dovremmo preoccuparci prima come consiglieri comunali, poi come cittadini e come padri del futuro dei figli nostri e dei figli vostri. Significa dare una possibilità di futuro alle future generazioni perché quello che si semina oggi si raccoglie domani, ma se tu non semini nulla, non raccoglierai nulla domani. Io credo che sulla base di questa valutazione, non è un attacco, è soltanto un modo mio di guardare quello a cui mi sento responsabilizzato ma come consigliere comunale. E soprattutto invitare a cambiare rotta. Molti consiglieri e istituzioni politiche a seguito della campagna elettorale a cui lascio a voi il commento. Scusate, perché c'è il 39% degli elettori che è andato a votare e il resto no? Voi pensate che sia disaffezionata la politica? Io credo proprio di no. Io credo che noi abbiamo una grande responsabilità di dare delle risposte alla città e ai cittadini. Perché se ci sono tante risposte alle problematiche che i cittadini pongono, l'elettore ci vota. Poi può votare contro o a favore, però l'elettore va a votare. Diversamente, se non ci sono delle risposte l'elettore non va a votare. E non solo, quando va a votare a parte la spinta che noi possiamo dare è qua il problema. Se ci sono le risposte c'è il voto. E non solo. A quella piccola percentuale degli elettori aggiungeteci il fatto che un buon 25% sia andato alle liste di protesta che erano presenti all'interno di questa campagna elettorale. Chiediamoci il perché. Il perché sta là. L'invito è questo da parte mia e non è un attacco politico perché oggi sarebbe facile sparare così a zero. Sapete chi ha perso? Ha perso la città e hanno perso i cittadini. Perché tutti quanti hanno vinto. Quello ha portato i voti a quello, quello si sta preparando per quello, quello si sta preparando per quell'altro...e i problemi della

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

città? Vedo qua delle persone che vedo ogni tanto...una persona che ha voglia di contribuire come cittadino per aiutare la propria famiglia. Amico mio, sai quant'è il tasso di povertà che abbiamo a Bisceglie? Sai quante persone non arrivano a fine mese? Questa è la storia, questo è il momento in cui noi viviamo, però io sono sempre propositivo e guardo che la politica con la "p" maiuscola deve ancora arrivare. E spero e mi auguro che arrivi quanto prima ma non per noi, perché credo che tutti i processi finiscono, gli imperi cadono, altri imperi si costruiscono e non siamo eterni nella vita terrena. Ma credo che sia necessario lasciare il segno. E si lascia il segno dando una possibilità di futuro alle future generazioni con una priorità. Cercate una priorità di sviluppo per questa città. Date a questa città un vestito, vestitela bene ma non sotto il vestito niente, vestitela pure da sotto, rendete questa città qual è degna la città di Bisceglie. E non fate proclami, non fate proclami perché la gente non ci crede e non vi crede più. Potete dire quello che volete davanti alle televisioni, scrivete sui giornali, andare su Facebook, scrivere le letterine, chiamare a tizio e chiamare a caio, incaricare quello o quell'altro. Non ci crede più nessuno e il risultato elettorale è sotto gli occhi di tutti. Poniamoci questa domanda e poniamola alla città e all'attenzione delle nostre coscienze la situazione in cui oggi questa città versa.

**Presidente Napoletano**

Chiedo ai Consiglieri di attenersi maggiormente ai tempi del regolamento. Consigliera Spina.

**Consigliere Antonia Spina**

io vorrei intanto dire che non siamo in campagna elettorale. Dobbiamo far capire ai cittadini di che cosa stiamo discutendo stasera. Stiamo discutendo del bilancio consuntivo che viene chiamato anche rendiconto. Il rendiconto è quel documento, quell'atto che la giunta presenta al consiglio nel quale praticamente dice come sono stati spesi i soldi dei cittadini. È un documento molto importante e dovrebbero conoscerlo tutti i cittadini per poterlo giudicare a parte gli addetti ai lavori del consiglio. Perché io penso che se i cittadini si avvicinano di più a queste notizie, possono anche entrare nel merito e quindi dare anche i propri suggerimenti. Magari se fosse possibile che il consuntivo fosse pubblicato anche sul sito del comune in modo che tutti quanti possono andarlo a visionare. Per entrare nel merito del bilancio consuntivo che viene presentato questa sera, devo dire che mi ha molto meravigliato, Sindaco, perché per la prima volta facciamo lavorare troppo il Dottor Pedone e devo dire che sono esterrefatta perché i documenti allegati sono un po' discordanti da quello che è il piano effettivo infatti il piano di contenimento delle spese che riporta la dicitura 2014, effettivamente si riferisce alle annualità 2010/2012 quindi nulla ha a che vedere con il 2014. io non voglio pensare che questa amministrazione non abbia pensato nel 2014 di mettere in atto un piano di contenimento della spesa che è assolutamente necessario per poter razionalizzare poi le entrate. Se noi non pensiamo a razionalizzare la spesa, come facciamo a spendere bene i soldi dei cittadini, quindi dobbiamo pensare come contenere. Ed io vado a leggere nel piano del contenimento della spesa che per esempio ci sono ancora i telefonini degli amministratori che questa amministrazione tolse tempo addietro. Quindi questo per dire che il piano di contenimento della spesa che non c'entra proprio niente con il bilancio consuntivo di quest'anno. Quindi non riesco a comprendere come mai sia stato allegato al bilancio un atto completamente sbagliato. Come completamente sbagliato mi sembra anche l'elenco degli enti e degli organismi partecipati nel comune di Bisceglie dove per esempio la Bisceglie Approdi è presente con una percentuale del 51% mentre a me risulta che la quota di partecipazione del comune in questa partecipata sia un po' superiore. Quindi chiedo all'Assessore se la cifra che è riportata a fianco o se le somme sono effettivamente quelle e se vanno a alterare quelli che sono gli equilibri del bilancio. Fatto salvo questo e dato per buono queste cose che effettivamente non sono da dare per buone, vorrei entrare nel merito e poi fare delle considerazioni su quelli che sono i numeri del bilancio. A parte i residui attivi e passivi i cittadini possono vedere che la spesa pro-capite quindi la spesa che grava su ogni cittadino sul costo della pubblica amministrazione è più alta di quella delle entrate. Quindi noi abbiamo una spesa pro-capite di 539,22 euro a fronte di un'entrata che è inferiore. Quindi questo comporta che sicuramente bisogna andare a porre dei correttivi nella spesa perché se la spesa è più alta, è chiaro che le tasse che i cittadini devono andare a pagare, le dobbiamo pagare noi. Relativamente alle questioni della spesa mi devo riferire...il problema è un altro, sia i cittadini che gli organi di stampa devono capire, che siccome stiamo parlando di cose tecniche importanti, è bene che ci sia attenzione su quello che diciamo. Poi può

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

essere condiviso o no, questo è un altro paio di maniche. Per quanto riguarda la spesa, io ritengo che i revisori dei conti abbiano azzeccato quelli che sono i suggerimenti. Nei suggerimenti che hanno dato hanno suggerito di porre maggiore attenzione a quelli che sono i servizi e quindi anche alla riscossione dei tributi. In particolar modo mi riferisco a quelli a domanda diretta per i quali andrebbe fatto e porta maggiore attenzione. Come possiamo noi concedere i chioschi lungo la litoranea o il suolo pubblico a persone che non pagano il servizio che prendono? Io penso che prima di rinnovare la concessione, debba essere prima verificata che l'utente, il cittadino ha pagato poi abbiamo adottato anche un regolamento che diceva come dovevano essere utilizzate le aree verde, come dovevano essere utilizzati i chioschi, di che colore, che non dovevano intralciare la pubblica viabilità. Noi abbiamo la città che è vergognosamente maltrattata da queste cose. Una città dove le vie del centro sono impedito, è impedito il passaggio, la viabilità è pericolosa da chioschi che vengono messi abusivamente per la strada uno di un colore, uno di un altro colore, uno di legno, uno di plastica, con le sedie di plastica nemmeno il decoro di utilizzare tutti lo stesso tipo di materiale. Allora io penso che vi deve essere un doppio tipo di vigilanza: uno sul fatto che chi vuole utilizzare l'area pubblica la deve pagare, deve essere puntuale e deve essere rispettoso dei cittadini e la deve tenere in ordine, la deve pulire; due vi deve essere il rispetto di quelle che sono le direttive imposte dall'amministrazione se ci sono. Se non ci sono devono essere date. Io non posso pensare che ci sono dei paesi che hanno una tradizione turistica inferiore alla nostra che hanno l'obbligo di avere tutti i chioschi dello stesso tipo, le tende dello stesso colore e non invece consentiamo che si appropriano di aree pubbliche deturpando la città, che si appresta ad essere a vocazione turistica e noi non possiamo maltrattare così la nostra città, né la litoranea, né le periferie. Quindi un'attenzione nella riscossione e soprattutto nel momento in cui vengono concesse le aree, concesse a condizione che si rispettino queste condizioni che sono assolutamente necessarie. Questo per quanto riguarda i servizi a domanda, non voglio parlare adesso dei debiti fuori bilancio perché penso che dal secondo punto in poi avremo modo di parlarne. Altri servizi come la pubblicità, accertato per la pubblicità 180.000 euro, previsti 80.000, riscossi zero. Riscossi zero. Il mancato introito di questi soldi ovviamente va a depauperare le casse del comune che deve cercare di recuperare questi soldi da altrove. È chiaro che queste sono le cose che ci interessano. Se voi percorrete le strade, i cartelloni pubblicitari ce ne sono una marea e io voglio capire come si fa a controllare. Se il cittadino vuole andare al comune e vuole sapere se e chi paga queste cose è un casino, nessuno riesce a capire niente. Non c'è un ufficio al quale uno si deve rivolgere. Come componente della commissione bilancio, noi abbiamo cercato di avere più volte notizie utili per poter capire come fare per cercare di dare un nostro contributo per poter aggiustare il bilancio del comune. Non siamo riusciti a farlo perché un ufficio rimanda all'altro, quello non è competente e quell'altro non sa. Noi non sappiamo quanti banchi alla piazza pagano, quanti assegnatari degli alloggi sono in regola con i pagamenti, come fare per razionalizzare queste cose. È una cosa veramente pazzesca. Io non voglio pensare che si possa fare clientela su queste cose perché noi abbiamo da pensare ad altre cose. Abbiamo da risanare i conti del comune per cercare di fare dei programmi a sostegno di questa città. E non parlo di proclami, parlo di questioni concrete. Un invito, Sindaco, a guardare quelli che sono programmi...l'allegato era fuorviante e non riguardava proprio il 2014. quindi un invito a riguardare per il futuro questa situazione e quindi a porre maggiore attenzione a tutti quegli elementi che possano veramente porre azioni di risanamento del bilancio.

**Presidente Napoletano**

Consigliere Di Tullio.

**Consigliere Di Tullio**

Grazie Presidente. Quello che ha appena detto la consigliera Spina posso solo confermarlo riguardo la commissione in quanto Presidente della Commissione, stiamo cercando di mettere in atto tutte quelle iniziative che possano permettere al comune di incamerare più soldi e destinarli anche all'attività sociale. È ovvio Tonia che non siamo in campagna elettorale ma è passata da poco ed è evidente che tutti ne richiamino ne facciamo parola. Io voglio dire solo una cosa perché è corretto che venga detto. In questa campagna elettorale effettivamente nessuno ha vinto. Per quello che io posso avere come esperienza politica attiva nei quattro anni, un dato del 39% non risulta a meno che non fosse qualche referendum fatto ad agosto e quindi quasi nullo. Quindi penso che su questo dato tutti quanti

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

dovrebbero riflettere perché è un dato che fa preoccupare chi fa politica. Ma questo secondo me è causa di quanto spesso noi agiamo e parliamo senza se e senza ma perché i cittadini sono stufo di sentirsi dire tante cose; oppure sentirsi dire tante parole ma dall'altro canto sono l'opposto di quello che viene detto. Questo è compito nostro di farlo capire ai cittadini. È ovvio che se entriamo nel rendiconto della gestione 2014 noi guardiamo solo numeri già fermi e fissi e quindi comunque non possiamo entrare in una discussione ma possiamo solo fare delle osservazioni. È ovvio che i revisori dei conti sono puntuali nel precisare alcuni aspetti fondamentali ed è ovvio che noi non possiamo fare altro che invitare l'amministrazione a far sì che ciò avvenga. I debiti fuori bilancio sono un problema. Io inviterei proprio l'amministrazione ad evitare di ridurli al minimo. Per quanto riguarda nel complesso il rendiconto c'è qualche dato che pare essere preso dall'anno precedente e non variato. Uno su tutti è la percentuale di Bisceglie Approdi che effettivamente – mi permetto di dirlo perché sono parte in causa – è variata dal 51 al 99,26 ed è ovvio che non cambia nulla sulla tenuta del conto ma è giusto per precisare. Per quanto riguarda invece il contenimento della spesa effettivamente sembra alquanto molto uguale a quello del 2013 quindi noi auspichiamo che gli uffici mettano in atto tutto quello che è necessario per poter ridurre realmente la spesa perché di fatto viene scritto no ma in realtà viene applicato. Il numero che preoccupa un po' è l'incasso della Tari, infatti io ho chiesto delucidazioni sia all'Assessore che ai dirigenti ed è stato chiarito che questo dato è dovuto al fatto che le comunicazioni dell'ultima rata del 2014 siano pervenute nel mese di gennaio se non febbraio perché c'era in atto il conto o meno degli sgravi che si potevano concedere a chi gli aveva richiesti. Quindi su questo va fatta un'opera di accertamento e riscossione. Perché se vogliamo che l'amministrazione possa puntare ed investire energie positive nella città perché è di fatto così che la città ha problemi strutturali, ma di certo sono anche causa di una crisi che speriamo, Dio voglia, passi. Deve comunque mettere in atto tutte quelle operazioni dell'incasso e delle entrate e di riduzione della spesa. Uno su tutti può essere la riduzione dei debiti fuori bilancio. Sulle entrate, l'assessore al bilancio lo sa perché viene spesso da me convocato nelle commissioni, va fatta una verifica capillare di tutte quelle che sono entrate del comune relativamente agli immobili e relativamente anche alle concessioni e l'occupazione di suolo pubblico e quindi iniziare una verifica per chi realmente chieda, paghi. Perché non è equo che c'è chi paga e c'è chi non paga. E in questo periodo potete capire che specialmente per molte attività trovarsi a non pagare delle tasse comunali potrebbe essere anche fonte di una concorrenza sleale. Mentre per altri trovarsi a pagare delle tasse comunali e non diventa alquanto difficoltoso superare questo. Io, sindaco, vorrei farle solo un invito, l'invito è quello che lei più volte ha sempre auspicato ed è quello di aprire realmente alle opposizioni, perché solo con l'apertura alle opposizioni lei potrà avere supporto da parte dei consiglieri di opposizione a far sì che diano una mano per poter cambiare rotta a questi bilanci e dare un'indicazione che vada anche nel verso della città. Per quanto riguarda i numeri diciamo che io sono tranquillo non dal lato numerico ma dal lato prettamente amministrativo perché ci affidiamo al Dottor Pedone che in fatto di bilancio e quindi di rendiconto sicuramente non fa sfuggire nulla. Su questo avrei chiuso, eventualmente mi riservo dopo per la dichiarazione di voto.

**Presidente Napoletano**

La parola al Sindaco.

**Sindaco Spina**

Grazie Presidente. Proverò a chiudere questa campagna elettorale in modo più elegante ed istituzionale. Visto che qualcuno l'ha voluta aprire di nuovo in questa sala consiliare oggi. Comincerò con un brevissimo giudizio su quello che è stato il risultato elettorale dicendo che il 61% dei biscegliesi perché il 39% che non è andato a votare non avrebbe votato mai Angarano e le opposizioni che stanno lì Perché mi è sembrato dire che chi non è andato a votare, avrebbe votato diversamente se fosse stata un'amministrazione diversa. Mi è sembrato un colpo di sole, di calore perché era forte come affermazione. Dire che chi non va a votare avrebbe votato una persona è come dire quel 61 che è andato, avrebbe votato me e avrei avuto l'80%, è follia sul piano politico. Cominciamo col dire questo e soprattutto che non ho visto quando c'è stato qualche comizio in campagna elettorale contro l'amministrazione comunale vigili urbani e carabinieri arginare le folle, ma ho visto una ventina di persone sotto il comizio della segreteria del PD di Bisceglie con una ventina di persone e il Parlamentare del PD sul palco insieme al Consigliere Angarano. Ero curioso ed ero passato

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

perché stavano degli amici della stessa coalizione di Michele Emiliano, sentivo parlare di me poi mi sono accorto che c'erano una decina di persone che più parlavano male e più andavano via e si manifesta un dissenso rispetto a quello che si dice con la scarsa presenza di persone, quel dissenso è stato altissimo quella sera visto che gli altri 56.000 abitanti non erano a quel comizio. Allora, io tornerei a dire qualcosa di serio anziché dire cose che possono sembrare pagliacciate anche se le dicesse il Sindaco questa sera. In primo luogo che questa legge elettorale regionale è una legge elettorale che non poteva prevedere l'elezione di un consigliere regionale a Bisceglie. Lo diciamo ai biscegliesi perché questa è una legge elettorale particolare che non è su città ma viene fatta sulla base provinciale e chiaramente le città dove si vota naturalmente sono città favorite perché vanno più persone a votare. Il fatto che non ci siano cittadini biscegliesi eletti nel consiglio regionale dipende dalla situazione della legge elettorale, non perché i biscegliesi non sono idonei ad essere eletti in consiglio regionale. Se ciò fosse stato possibile, immaginate voi quanto imbecille era il Sindaco che dovendo portare un solo consigliere regionale, ne metteva 5 dividendo i voti tra 5 consiglieri regionali. È imbecille due volte il sindaco che tollerava che una parte della sua amministrazione scelta civica votasse un consigliere regionale uscente e un consigliere comunale votasse l'altro consigliere regionale uscente. Immaginate, io dovevo tollerare che nella mia amministrazione stavano quelli che votavano contro di me in campagna elettorale. Allora: abbiamo dimostrato una cosa soltanto, che la coalizione Michele Emiliano dove andavano i nostri voti, diventava per la prima volta nella storia politica della città di Bisceglie diventava maggioranza. E il PD si è arrabbiato. Io oggi vorrei spiegare che quella maggioranza che fa capo all'amministrazione Spina ha preso circa il 30% nella città di Bisceglie. 30% quando noi abbiamo vinto le elezioni comunali la nostra coalizione aveva il 35% al primo turno, si è vinto l'uomo contro uomo. Per cui nella massima espansione con me candidato si è arrivati al 35%. quest'anno elezioni regionali, investendo 70, 80 euro qualche manifesto e qualche bigliettino si prende il 30%. e io faccio gli auguri a molti consiglieri regionali eletti e questi che non sono biscegliesi sono stati eletti grazie ai voti della coalizione da me rappresentate qui a Palazzo San Domenico. Quindi sia chiaro, l'operazione politica è perfetta, solo che chi non capiva la legge elettorale non l'ha saputa né preparare e né giudicare. Io la sto spiegando in modo diverso. Il primo degli eletti della lista Emiliano Sindaco Di Puglia è di Andria e viene eletto perché la lista da me coordinata a livello provinciale prende la percentuale più alta in Puglia. Vengono eletti altri consiglieri regionali ed alcuni anche con i voti di qualche consigliere di maggioranza, ma non determinanti per la vittoria e un'altra parte che ha votato il Consigliere Mennea è stato eletto grazie ai voti determinanti di quella parte. E abbiamo consiglieri regionali che sono stati eletti che tuteleranno bisceglie perché quando il Sindaco alzerà il telefono si ricorderanno la rappresentatività politica che abbiamo alla loro legittimazione a diventare consiglieri regionali. Vogliamo continuare? Grazie al fatto che qualcuno ha fatto la lista sulla Bat vengono eletti tre consiglieri regionali dell'UDC. Totò Negro, Angelo Cera e Peppino Longo: tre consiglieri regionali eletti grazie all'impegno di questo gruppo che ha permesso di fare una lista dove si sono sacrificati candidati biscegliesi che sono anche qui presenti come Rachele Barra, Peppino Sannicandro, Vittoria Sasso e hanno dato un contributo determinante insieme agli altri due perché grazie al loro impegno hanno contribuito a far scattare alcuni consiglieri. Seconda lista Emiliano con Gigino Pansini e De Feudis. Scatta il consigliere regionale Picicchio 401 per 5 voti. Se non stava un fesso a fare la lista sulla Bat con questi candidati fessi non c'era lo scatto di questi consiglieri regionali. Sei, sette consiglieri regionali determinanti sono stati eletti in maggioranza anche grazie all'impegno importante di questo gruppo. Questi sono i dati chiari. È chiaro che chi votava partiti che non hanno avuto nessun consigliere regionale e chi non si è rappresentato, voi immaginate chi fa politica nella città e dice "io non ho portato nessuno a livello regionale". E come devi fare politica se non hai portato nessuno? E allora, siccome la verità del fatto che a Bisceglie abbiamo avuto una piccola astensione in meno rispetto a tutti gli altri comuni dell'hinterland. Piccola, gli altri 42, noi 39. perché c'è stata una parte politica che non si è impegnata in questa campagna elettorale, onestamente l'ha detto. Ha determinato l'abbassamento del livello di partecipazione al voto. Allora, quando c'è una squadra il cui allenatore non manda al massacro i suoi giocatori ma riesce a vincere la Chamipon's League giocando una partita senza grandi sprechi uno a zero, mette la palla al centro e chiude la partita e vince, quella è una grande squadra anche se quest'anno non ci competeva fare la virata, non eravamo noi a dover virare, dovevamo seguire questo percorso. Però grazie a questo impegno io prendo atto che alcuni consiglieri hanno puntato su uomini anche candidati del PD che sono stati eletti e non a caso il PD diventa una sezione normale secondo quelle che sono le medie regionali e non secondo l'ultima sezione pugliese. Questo è un dato importante sul piano politico, è un fatto molto positivo. Invece di stare ai livelli dell'anno scorso, l'anno scorso era la percentuale più bassa

in Puglia e quest'anno è una media forse più alta della media pugliese ed è forse la prima volta che accade. Vi invito a vedere i dati. L'altro aspetto importante è che il Movimento 5 Stelle a Bisceglie ha perso 5 punti rispetto alle europee ma nessuno lo vuole dire. Se qualcuno ha misurato il gradimento dell'amministrazione sul risultato del Movimento 5 Stelle dovrei dire che rispetto all'anno scorso siamo migliorati ed è sceso il Movimento 5 Stelle. Allora io vorrei che quando facessimo i ragionamenti, non partissimo da logiche assurde. Perché ragionando in questa maniera vi dimostro come sia esattamente il contrario di quello che voi dite. I ragionamenti sono semplici. Se si accettano delle regole di giudizio, bisogna portarle fino in fondo. Il Movimento 5 Stelle è stato detto "è cresciuto perché l'amministrazione va male" io dimostro che ha perso 5 punti e quindi che significa? Che l'amministrazione va bene. È matematico. Allora, perché nonostante le difficoltà, tutte le questioni che stanno in giro complicate e negative, questa amministrazione continua ad avere una leadership politica sul territorio che le ha consentito di avere la Presidenza della Provincia e di tutto il resto e di avere una larga rappresentanza regionale di Consiglieri della stessa area politica che hanno puntato su questo gruppo anche per il rapporto di solidarietà per progetti futuri? Perché a Bisceglie nessuno se n'è accorto, nel 2014 con questo consuntivo hanno lavorato 240 persone con rapporto interinale a Bisceglie. 240 cittadini hanno fatto due o tre mesi. 240 cittadini hanno potuto usufruire dei soldi che il Sindaco è andato a trovare nel Piano Sociale di zona, borse lavoro, cantieri di cittadinanza, incentivi e tutto il resto per far lavorare 240 lavoratori. Scontenti, perché dice due mesi tre mesi, qualcuno ha fatto otto, tutti scontenti a Bisceglie perché dicono che non hanno il posto fisso. Ma è l'unico comune che fa queste cose in Italia oggi. Se non c'era Spina oggi bisognava vedere, 240 persone invece di fare due mesi facevano zero giornate. Queste sono le questioni su cui aumentiamo rispetto alle europee dal 23% passiamo al 26% accertato ed io dico il 30 per altre questioni che tutti intelligentemente comprendono. Quando si muove il 30% in una città non è facile di questi tempi, non lo fa nessuno. Con le liste civiche e i partiti di minoranza, non con i grandi partiti. Allora rispetto a questi dati che dimostrano una grande vittoria anche elettorale, è chiaro che non si vede su un candidato solo. Poi si contano tutti insieme e però chi la sa leggere la partita dice "Questi hanno vinto la loro partita" come ha detto intelligentemente qualcuno che la politica la capisce. Il cittadino non la capirà, ma capirà che quando i 240 saranno 500 a lavorare nei prossimi anni grazie ai soldi della Regione Puglia, capiranno che Spina da Sindaco avrà portato l'acqua al mulino della città un'altra volta oltre tutti i soldi delle opere pubbliche che ha fatto. Una leadership deve essere intelligente, non vai con la testa contro il muro. Quando capisci che non c'è quello spazio ti fermi e ragioni. Si vince oltre che con la forza, si vince con l'intelligenza. In questo tempo non vale la lotta, la guerra, la gente se ne frega. Lo ha detto Michele Emiliano, dove stanno più. L'unico con l'UDC che ha mantenuto la linea di appartenenza al partito ha fatto una scelta coerente con il suo partito che ha chiuso con Michele Emiliano. Oggi portiamo a casa, questa città è forte politicamente oggi. Pesa, conta, vale. Portare soldi a questa città oggi è più facile. Oggi un Sindaco quando va a bussare, i primi anni che facevo il Sindaco perché dopo Napoletano, chi conosceva Spina? Andare alla Regione ero ragazzo, 39 anni Sindaco, mi creava ansia. Facevo la fila per entrare come qualsiasi cittadino. Oggi quando andiamo entriamo nella stanza del Presidente, possiamo entrare tranquillamente, possiamo parlare in termini di legge e portare risultati alla nostra città importanti. Nessuno se n'è accorto in campagna elettorale ma sono stati approvati progetti che presto partiranno. Le nuove case popolari dopo 30 anni a Bisceglie; è stato approvato il cantiere di cittadinanza; sono stati approvati gli abbattimenti delle barriere architettoniche alla Cattedrale e in altri posti della città; sono arrivati 4 milioni di euro per le scuole della città di Bisceglie. Abbiamo approvato il DUC per lo sviluppo delle attività; sono andati avanti i lavori della zona industriale; stanno andando avanti i lavori in ogni angolo della città; è partita la differenziata il porta a porta nel quartiere Seminario e poi 167 dove la vedrete le differenze nel tempo. Complicato è, ma avremo dei disagi ma queste scelte pagano nel tempo. Allora potrei elencare cento cose fatte negli ultimi due mesi. Come vedete la lettura è ambivalente. SÌ sta la buca per strada e sono caduto pure io ieri. E che cosa dobbiamo fare? Se i soldi sul bilancio corrente sono stretti, pochi, se non arrivano trasferimenti quelli che stanno devono essere ottimizzati e spesi bene. Ho sentito parlare dell'edilizia a Bisceglie. La colpa dell'astensione nazionale e la colpa della crisi dell'edilizia nel mondo è colpa mia. Ho scoperto oggi che l'edilizia si è fermata per colpa mia. Ho sentito dire questa cosa che è offensiva per la mia intelligenza e per la mia dignità di uomo e di consigliere come gli altri che hanno parlato. Mi offende profondamente. Offende il lavoro che facciamo quotidianamente, offende il lavoro di programmazione. Siccome sull'edilizia non si scherza, è un motore e Bisceglie per anni ha puntato sul settore tessile, sull'edilizia e sulla Casa della Divina Provvidenza. Questi sono i tre volani: edilizia ferma perché non si vendono più, perché se c'è crisi le macchine

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

non si vendono più e non è colpa mia se le concessionarie di Bisceglie non vendono le macchine, attenzione. Quindi le macchine e le case non si vendono. È ferma la CDP e facciamoci sempre il segno della croce ogni giorno che il suo amministratore sia ispirato nella vendita della Casa e per quanto riguarda il settore tessile voi lo sapete che il mercato cinese ci ha ucciso e ci ha soffocato. Allora, siamo appoggiati oggi su due volani della città: agricoltura e comune. Perché i lavori pubblici mettono alla fin fine in moto un meccanismo che produce non tantissimo direttamente, ma è un meccanismo economico positivo. Dove si compra il cemento, dove si comprano i bulloni, lavora qualcuno. Il comune con gli ammortizzatori sociali come ho detto prima e quei lavori pubblici che servono a mettere in moto l'economia e a sostenere il Prodotto Interno Lordo della città, il resto sono chiacchiere. E allora, siccome voglio chiudere la campagna elettorale definitivamente e in modo sereno, oggi stiamo alla vigilia dell'approvazione del nuovo bilancio di previsione. Io l'invito che faccio, ho sentito un intervento duro a Corato. Corretto, lo rispetto del consigliere Angarano. Un confronto lo apriamo, siamo nella stessa coalizione a livello regionale. A livello amministrativo sei all'opposizione. Visto che stiamo insieme, tu parli più facilmente con l'Onorevole Boccia, vale la pena tenere congelato un milione e mezzo di risorse sull'area marina protetta in questo momento? Vale la pena un milione e mezzo tenerlo ingessato e non destinarlo agli ammortizzatori sociali e al Piano Sociale di Zona per fare altri progetti? O sostenere altre opere? Noi sappiamo che sarà difficile completarla. In un momento di crisi come questo io ritengo che sia prioritario, immediato uno sforzo forte sul lavoro. Ecco perché io ti rivolgo questo appello. Perché sulla legge Mancina, le scelte possono essere specifiche, mirate e fuori da logiche di avvisi e di altri aspetti di questo genere. È la proposta che rinnovo oggi e l'ho fatta nell'altra campagna elettorale e l'ho fatta in modo corretto oggi in un consiglio comunale visto che molto spesso arrivano proposte dal PD di Bisceglie anche con interrogazioni che affronteremo presto in un consiglio comunale e io penso che lo sforzo che dobbiamo fare è far arrivare i soldi per la 167 e tenteremo di abbassare i prezzi delle case e quindi alleviare i costi della 167 e a livello nazionale giocare su quella somma per portare un po' di lavoro alla città di Bisceglie. È una proposta che lancia con gli uffici legislativi del Parlamento e si potrebbe valutare anche questa scelta visto che abbiamo avuto qualche ostacolo di carattere burocratico su quel passaggio e su quella questione che richiederà anni ed anni di duro lavoro e non so come andrà a finire. Quindi da questo punto di vista io oggi sul 2014 dopo aver visto quello che sta accadendo in giro dico che abbiamo un bilancio sano. Quindi il bilancio è sano. Non si aggiustano i conti, sono conti veri. È l'unico bilancio fatto come Dio comanda con tutti i crismi di legge. Quindi abbiamo oggi un bilancio sano, una Regione che può programmare lo sviluppo dei prossimi anni con i fondi strutturali europei poi la Puglia esce dalla zona crisi europea e non avrà più queste risorse; e Spina azzecca la mossa di creare un grande collegamento con la Regione Puglia alla vigilia del quinquennio forse più importante della storia dell'Italia, dove l'Italia rimare per l'ultima volta per le zone depresse europee che avranno per l'ultima volta i finanziamenti europei. Azzecciamo questa mossa e Bisceglie la dobbiamo gelosamente custodire, conservare. È stato detto che non si fa politica col cuore in questa città. Da quanti anni lavoriamo con il cuore per questa città senza avere nessun ritorno immediato e non sappiamo che cosa ci aspetta. Perché la politica cambia subito lo scenario, se sbagli un colpo sei fuori dal gioco. E capita a tante persone di aver sbagliato e di essere fuori gioco e due anni fa erano potentissimi. Vi ricordate quando Berlusconi due anni fa ha fatto il recupero in Italia. Recuperò in Italia e pareggiò la partita da solo; quest'anno quando è venuto a Bari non stava nessuno accanto. Non è passato 30 anni, due anni e qualche mese. La vita cambia gli scenari. Quando due anni fa vedemmo lontano e tutti ci attaccarono e cadde un'amministrazione su quel progetto, oggi abbiamo avuto ragione. Ci siamo posizionati, siamo più forti sul piano politico-istituzionale e questo dipende dal fatto che la città è governata in modo più forte e questo ci aiuta nei processi futuri a programmare non solo la fine di questi tre anni del mio mandato, ma anche ai prossimi dieci anni perché bisogna pensare quando uno vuole guardare lontano a cosa mi spetta domani mattina, deve guardare la città per i prossimi dieci anni. Noi un mutuo faremo, e lo faremo per aggiustare le strade della nostra città nei prossimi mesi oltre a quello del campo Di Liddo. Faremo una completa azione di copertura dell'asfalto che oggi in parecchie parti della città è lacunoso, è carente. Abbiamo asfaltato 250 strade in 9 anni ma non basta perché l'asfalto bisogna farlo continuamente, perché anche le strade nuove richiedono interventi e l'asfalto si copre col bilancio corrente, con i soldi dei cittadini. E invece le opere nel centro storico quelle sono gratis dei cittadini biscegliesi. Li abbiamo presi tutti i finanziamenti di tutti i comprati pubblici, non li paghiamo con i soldi nostri. Capitemi, li paghiamo come cittadini europei. E vedete Piazza San Francesco che cosa verrà tra breve e che cosa faremo sul commercio. E quando qualcuno mi dice "Ma non state partendo con lo sviluppo turistico" quest'anno la gara del camping per cinque

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

anni. Per cinque anni tutto il Trullo verde che viene gestito attraverso una gara trasparente, al massimo rialzo senza fare inciuci, senza fare imbrogli con onestà. E i parchimetri in giro li guardare? Non c'è più il grattino da trovare. Si parla dei parcheggi che mancano. E il porto, qualcuno si lamenta del porto. E che vuoi di più dal porto? Farmacia comunale, sta il debito che fa...la vendiamo se non è buona. Se io ho un'attività che non va che faccio? La vendo. No è sbagliato a venderla. Uno dice "Va male un'attività, che faccio?" "No, non la devi vendere". E noi invece la vendiamo perché va male. Sono due mondi diversi. Io ragiono con la semplicità del cittadino qualunque. Come farei per gli interessi come se fossero miei personali, ragiono con il cuore. Qua ci sono logiche che non riusciamo a capire. Non lo so, sarà una tecnica contabile particolare, diversa. Ma noi che vogliamo tenere le cose in ordine, continueremo a farlo con il cuore e passione. Chiedo scusa, Presidente, se ho sforato ma per queste ragioni ho voluto dire qualche cosetta delle cose che stiamo a fare visto che si parla ma non sento dire una cosa positiva. L'edilizia è carente nella città di Bisceglie, colpa dell'amministrazione. Che vuoi fare per l'edilizia? Hai un'idea particolare? Portiamo le gru a Bisceglie, hai degli investitori che vogliono fare palazzi a Bisceglie? Hai dei palazzinari dietro che vogliono costruire? Diccelo. Almeno sblocciamo l'edilizia se ci sono questioni di questo genere. Se c'è una logica di questa natura si può parlare e le proposte possono arrivare sulle questioni più specifiche. Quindi chiedo per queste ragioni e visto che si continui in una logica di opposizione non mirata e specifica sui fatti concreti ma manca la sicurezza, manca la ricchezza, manca il lavoro ed è colpa del Sindaco. Piove ed è colpa del Sindaco. Mi spiegate sui fatti specifici che cosa è sbagliato? Nessuno che sa dire dove sta sbagliato un calcolo, un investimento, una sentenza negativa. Presagi, presagi e poi si aggiusta tutto. Non è così è che facciamo le cose mirate e specifiche. Quindi io per questa ragione chiedo al Consiglio Comunale e chiedo anche alle opposizioni l'approvazione di questo conto consuntivo che è un signor conto consuntivo molto positivo per il comune, e soprattutto di questi tempi un conto consuntivo dove si chiede il pareggio di bilancio con un avanzo di 200.000 euro che è sempre un segnale positivo di grande sanità da un punto di vista morale, etico e anche contabile.

**Presidente Napoletano**

Bene, mettiamo in votazione il punto. Per le dichiarazioni di voto? Sì, devo pregare il Vice Presidente di sostituirmi perché sono costretto ad allontanarmi per altre ragioni personali dal Consiglio Comunale. Mi sarebbe piaciuto intervenire naturalmente e molto più efficacemente di come è stato fatto finora. Poi ve lo dico, adesso lascio...purtroppo e chiedo scusa, ma ogni tanto capita anche a me che le necessità impongono di dover lasciare il consiglio. Prego.

**Vice Presidente Parisi**

Allora per le dichiarazioni di voto il Consigliere Angarano.

**Consigliere Angarano**

io sarò brevissimo. Non so, Sindaco Spina, visto che tu mi chiami Consigliere Angarano, da quale parte del mio intervento tu hai accolto forse una mia aspirazione ad una disamina dell'analisi del voto che in questo consiglio comunale ritengo che fosse del tutto inutile e credo che non interessi a nessun cittadino. Ognuno se le fa nelle sedi dei partiti, ognuno parla con gli amici ma fare una disamina del voto in consiglio comunale e parlare di numeri elettorali credo non interessi a nessuno. Ed io non voglio rispondere assolutamente su questo piano per questo era il punto sul rendiconto consuntivo. Non so da dove hai colto questo invito all'analisi del voto dell'UDC di Bisceglie. Solo un appunto: non puoi dire...tu usi i termini ridicolo, pagliacciate, io uso il termine grottesco. È grottesco quando parlo di dichiarazioni altrui dire che i voti di Bisceglie hanno eletto Peppino Longo. Se Peppino Longo non prendeva 10.000 voti non veniva eletto. Che c'entrano i voti di Bisceglie? I voti di Bisceglie sono uguali ai voti di Bari, Cerignola, Ruvo, Corato. La stessa identica cosa, non ha proprio senso dire "Grazie a Bisceglie è stato eletto Cera dell'UDC". Ma cosa c'entra Bisceglie? Invece l'astensionismo, quello che tu non hai colto, non era riguardo all'amministrazione o ai voti persi dal PD; l'astensionismo riguarda proprio la credibilità della politica. Riguarda il fatto che hai ammesso, ritengo in un eccesso di sincerità, che hai candidato delle persone vere, umane, amministratori seri, gli hai candidati mandando allo sbaraglio perché hai dichiarato che non poteva uscire nessuno da Bisceglie. Quindi Vittoria Sasso si è candidata

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

per quale motivo? Ce lo vuoi spiegare? Peppino Sannicandro per quale motivo si è candidato? Se non per giochi elettoralistici che ai cittadini non interessano più. E tu lo hai ammesso candidamente. "A Bisceglie nessuno" e perché hai candidato quel poverino o quell'altra poverina? Per quale motivo dovevano andare a chiedere il voto alle persone? Ed ecco che il cittadino si rende conto che la campagna elettorale è una presa per i fondelli e non va a votare. Oppure vota con il voto di opinione e il voto di protesta al Movimento 5 Stelle. Io avrei fatto questa analisi, non i numeri del PD che diminuisce, aumenta. Qua si tratta di dare credibilità alla politica e far tornare a votare le persone. Quando io metto la faccia in un'elezione io devo essere convinto almeno di potercela fare, altrimenti non mi votano se sanno che non posso uscire. E tu l'hai dichiarato candidamente. "No, io ho candidato sei persone per motivi che la gente capirà un domani". Guarda, è un'analisi che potevi tranquillamente risparmiarti perché creerà più astensione la prossima volta. Quindi io non farò nessun accenno ai numeri. Poi, Francesco, tu hai paragonato la crisi dell'acquisto delle macchine con la crisi dell'edilizia? Che ha un indotto di migliaia e migliaia di lavoratori? Come fai a fare l'esempio che il Concessionario non vende una macchina e a Bisceglie...io non ho detto che tu devi risolvere il problema dell'edilizia, io ho detto che bisogna parlarne. Nelle riunioni di maggioranza, voi parlate di come risolvere il problema dell'edilizia a Bisceglie? Che è un problema che credo bisogna discuterne come maggioranza ma anche come opposizione coinvolgendo l'opposizione e noi siamo ben lieti di parlarne. Però non in un consiglio comunale come quello sull'occupazione dove noi ne parliamo e voi non ne parlate. Perché altrimenti di che confronto si tratta? Non è che noi dobbiamo parlare dell'occupazione e della crisi dell'edilizia e voi non dovete dire niente. O dovete chiamare il tecnico per spiegare che qualche cosa per l'occupazione si stava facendo. È questo che io lamento nel consuntivo, caro Sindaco Spina. Non è che io me ne vado sulla tangente delle analisi politiche. Cioè io potevo fare un intervento tecnico. No, i debiti fuori bilancio tre milioni e mezzo, il comune di Bisceglie sta rischiando tantissimo, ci sono altri 880.000 euro di debiti non riconosciuti, ci sono altrettanti di pignoramenti che aumentano del 60% il costo complessivo che dobbiamo poi pagare alla fine del procedimento e quindi senza arricchimento e senza utilità per l'ente. Avrei potuto dire che ci stanno altri 540.000 euro di debiti fuori bilancio sottoscritti dal dirigente della ripartizione amministrativa. E la gente diceva "Tutti 'sti soldi? E che cosa sta succedendo a Bisceglie?" non ho neanche fatto questo. Potevo dire che avete sforato per l'ottavo anno consecutivo i parametri di deficitarietà, i debiti fuori bilancio dovevano essere l'uno per cento con la spesa corrente e sono in rapporto del 14, 15%. Quanti numeri si potevano dare. Tutti tranne quelli che hai dato tu adesso. Tutti i numeri del mondo si potevano dare tranne questi qua. Perché non interessano proprio ai cittadini. Io sono contento che tu hai fatto 100 cose negli ultimi due mesi, però gli ultimi due mesi erano di campagna elettorale. Io vorrei che tu facessi 100 cose ogni mese dell'anno. Io vorrei che tu facessi 1000 cose ogni mese dell'anno, non negli ultimi due mesi quando stava la campagna elettorale e chiaramente sei andato ad inaugurare e a presenziare una marea di eventi. E io te lo vado a preannunciare, il Corecom non vuole che si faccia così. Perché dice "Inaugurazioni dei candidati solo in caso indispensabile se sono candidati amministratori pubblici contemporaneamente. Solo se ciò è imprescindibile dalla carica ricoperta". Non vi abbiamo detto niente. Siamo venuti a quella casa di riposo, a quella associazione. Avete inaugurato e salutato chiunque. In altri paesi serie, l'Agenzia di controllo della campagna elettorale ha sanzionato chi si è comportato così. Noi vi facciamo fare perché ci interessa che facciate 100 cose ogni mese dell'anno e siamo qui per questo. Tu lo sai benissimo che l'area marina protetta, un milione e mezzo, non sono già stanziati, sono divisi in tre anni e sono stanziati e non sono finanziati. Quindi ogni anno dovrebbero essere finanziati, dipende dal bilancio che ha lo Stato. Quindi non mi puoi chiedere di dirgli "Distrai quei soldi" perché è un reato distrarre soldi stanziati in un capitolo di bilancio per spostarli ad un altro capitolo di bilancio dello Stato. Quei soldi sono stati stanziati in prospettiva perché l'area marina protetta potrebbe veramente diventare il fiore all'occhiello di Bisceglie e creare una marea di posti di lavoro oltre che essere un esempio di risanamento dell'ambiente perché i soldi che sono stati stanziati, forse qualcuno non l'ha capito, il Presidente del Consiglio che è andato via, che è andato a gridare sui palchi contro una città che è la sua città e ha detto "No non si farà mai". L'Onorevole Boccia è riuscito a trovare i soldi per poter finanziare la bonifica del territorio. Tu sai che lì se mettiamo a posto i depuratori, se facciamo la condotta non basta, perché lì decenni e decenni di inquinamento hanno ridotto quella zona un colabrodo. Quella zona va bonificata perché non si può fare il bagno non ora, ma nemmeno dopo 10 anni che avete fatto la condotta, allora è inutile andare sui palchi a gridare contro la propria città se c'è qualcuno che si è speso persino per trovare i soldi per bonificare i fondali e le coste. Ma di che cosa stiamo parlando? Io poi, faccio dei passaggi veloci, purtroppo la legge Mancina non c'è più. Purtroppo lo Stato non consente più di

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

stanziare delle somme per il proprio territorio. Quindi la legge Mancina pure la dobbiamo accantonare. In realtà dobbiamo pensare a fare con i nostri soldi, con le nostre tasche e da questo punto di vista io potevo pure fare il discorso stasera dicendo "Abbiamo l'IMU al 10,4, abbiamo l'IRPEF allo 0,8, abbiamo la Tari che quest'anno Dio solo quanto sarà il conguaglio" perché come tu hai accennato, la biobilizzazione e la differenziata la dovremo portare in un'altra provincia e chissà quanto pagheremo. E allora noi dobbiamo preoccuparci di abbassare le tasse e sappiamo già che le tasse saranno alzate. Qui dobbiamo cercare di fare con quello che abbiamo cercando di razionalizzare. Io non posso accettare che nonostante l'istituzione dell'avvocatura comunale ci siano ancora ingenti spese per incarichi legali. E a che cosa serve l'avvocatura comunale? Com'è possibile che paghiamo ancora 140.000 euro di incarichi legali nel 2014? perciò chiedevo al dirigente, spiegaci dov'è che abbiamo spesi questi soldi? A chi li abbiamo dati? Perché tutti questi soldi sono solo sprechi. Io prima non ho nemmeno detto perché ho fatto solo un intervento a Corato perché amo Bisceglie. Non ho nemmeno detto che non avete trovato, dopo aver risposto alla mia interrogazione, 2.000 euro per poter acquistare il software per inserire nella Carta di identità la dichiarazione di donare gli organi. 2.000 euro non li avete trovati. Però avete pagato 3.500 euro l'avvocato che ha registrato il marchio "Il sospiro di Bisceglie" e la registrazione costa poche centinaia di euro. E avete pagato 3.500 euro uno per andare all'ufficio per registrare un marchio. E non mi avete trovato 2.000 euro per segnare sulle carte di identità che c'è qualcuno che vuole essere generoso col prossimo ancora oggi che vuole donare i suoi organi. Questo siete voi e io per questo ancora oggi non riesco a votare a favore di un consuntivo che è un copia e incolla del 2012. e non sono andato ancora indietro sulla relazione che doveva essere lo strumento su cui noi dovevamo decidere se l'operato della giunta e del dirigente era conforme ai canoni di economicità di efficienza ed efficacia; se c'era la trasparenza, noi non abbiamo avuto gli strumenti. Che cosa devo giudicare io, il Casello autostradale leggendo queste carte? Chiudo dicendo che nel momento preciso in cui deciderete di confrontarvi su questi temi troverete il PD e il sottoscritto disponibile ad affrontare qualsiasi problematica e a votare a favore di quei provvedimenti che si incanalassero finalmente in un modo di amministrare virtuoso. Perché Bisceglie continua ad essere una città dalle grandissime potenzialità, dalla grandissima possibilità di sviluppo e di crescita, ma rimane ad oggi per la vostra scelta deliberata di non fare scelte coraggiose che potrebbero far arrabbiare o deludere qualcuno, e quindi la scelta a causa della vostra scelta di non scegliere, rimane una città incompiuta come è incompiuta questa amministrazione. Se avete bisogno di noi per renderla compiuta, noi siamo disponibili. Perché credo dal confronto su temi del genere e con la sintesi delle differenze possono nascere solamente cose buone.

**Vice Presidente Parisi**

Parola al Consigliere Casella.

**Consigliere Casella**

Io sinceramente non volevo fare la dichiarazione di voto perché nell'intervento che è stato fatto prima si è già compreso qual è la mia posizione. Però visto che avete rimesso in gioco la palla, mi sembra opportuno che io possa cogliere questo momento. Io ho fatto un invito con molta serenità a trovare le condizioni e le possibilità per rilanciare questa città. Perché questa città langue, non ha una priorità di sviluppo, perché questa città, ad oggi, non si sa di che cosa deve essere e qual è la sua sostanza. E detto questo, un piccolo accenno. Credo che la campagna elettorale che si è configurata indipendentemente dai meccanismi, io capisco e comprendo che tra i vari passaggi da destra a sinistra i problemi ce li ha il centro sinistra per chi deve primeggiare, però il principio assoluto di cui noi abbiamo parlato prima, è che se un'amministrazione non dà risposte ai cittadini, il risultato è la mancanza del voto e della fiducia. Possiamo inventarci tutto, dire tutto, possiamo giustamente riportare un fatto. Se il bilancio è l'elemento di rilancio di questa città, oggi a queste condizioni di blocco perché viene gestito in una maniera diversa da come vorrebbe essere con la passione di cui vuole fare per la città, sbottare e abbiamo già per l'anno 2015 oltre 2 milioni e mezzo di risorse da approvare per coprire i debiti. Poi bisogna trovare i soldi per fare gli impianti, per poter dare risposte. Insomma questa è la situazione. Allora bisogna avere il coraggio e la capacità di comprendere che cosa bisogna fare. Se ci sono delle proposte che giungono e che possono essere messe su un tavolo di discussione in seno ad un bilancio programmatico visto che stiamo aspettando da due anni di discutere di questo, si faccia, si accolgano le proposte che vengono da



**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

questa opposizione pur se stato detto in campagna elettorale...ma come si fa, un Presidente del Consiglio Comunale che è stato eletto con i voti della maggioranza – mi limito a dire questo – a fare campagna elettorale contro la maggioranza che l'ha votato? Come si fa? E come si fa a dire che le proposte che sono giunte dall'opposizione sono state rigettate per motivazioni politiche? Come si fa a raccontare le bugie rispetto ad una verità? È questo che non funziona, è questo perché la gente è stanca, ecco perché non c'è una risposta di un voto che è un consenso che viene dal cuore. C'è una bugia che viene trasformata in verità e i conti parlano, lo dicono i conti, non lo dice Gianni Casella. Allora l'invito è a riunirsi attorno ad un tavolo perché oggi c'è questa amministrazione e domani può essere che questa amministrazione non ci sarà più per una questione di scelte, di antipatie, di simpatie, ce ne sarà un'altra. E chicchessia non deve essere messo nelle condizioni di non poter governare, deve essere messo nelle condizioni di poter forse continuare con l'indirizzo che l'amministrazione probabilmente ha lasciato in via positiva. Ma se non c'è questo indirizzo, che cosa si deve inventare? I debiti? Questa è la situazione. Abbiamo fatto un consiglio comunale sul lavoro, che per altro è venuto dalla maggioranza. Voi ve lo ricordate il silenzio assoluto. Cioè la maggioranza che propone un ordine del giorno sul lavoro, sul come cercare di risolvere il problema del lavoro e c'era il silenzio. E dov'era la proposta? Qual è la priorità di sviluppo di questa città? Si sa? Qual è il piano di sicurezza della città visto che ci sono furti, rapine e quant'altro? Si sa? Qual è il piano di un decoro urbano? Qual è l'investimento della città? Non si sa. Non si parla di altro che di numeri. I numeri contano ma per fare ben altro. Allora l'invito è discutere sul futuro di questa città. Voi lo volete fare con una maggioranza? Non c'è problema, fatelo. L'importante è che lo fate. Lasciate un segno per questa città e per i cittadini di questa città. Se voi continuate a portare avanti questa città come se fosse ordinaria amministrazione non si arriverà a nulla di buono e chi vi seguirà purtroppo avrà dei seri problemi.

**Vice Presidente Parisi**

Grazie Consigliere Casella. Per le dichiarazioni di voto ci sono altri consiglieri che si prenotano? Se non ci sono altri interventi, chiede la parola il Sindaco per la conclusione su questo punto.

**Sindaco Spina**

Impiegherò brevemente questo spazio soltanto perché tirato in ballo sulle questioni relative ai candidati. Mi sento di chiarire due cose: uno che il fatto che sono scattati quei consiglieri regionali deriva non dall'atteggiamento di Bisceglie, ma dal fatto che la maggioranza di Bisceglie appartiene ad un progetto politico che fa capo al Sindaco che è il Segretario Provinciale di tre partiti, per le due liste di Emiliano e per i Popolari. È evidente che quello che è stato fatto è servito a fare eleggere complessivamente i consiglieri regionali. Non è solo il voto di Bisceglie, ma il ruolo politico su tutta la Bat che ha determinato anche uno sforzo maggiore visto che è sbagliato dire che sette consiglieri regionali scattano dalla Bat perché si è votato a Trani ed Andria, chi dice quelle cose è superficiale. Anche nel 2010 si votava ad Andria le elezioni comunali in contemporanea e non scattarono i consiglieri con una percentuale di votanti più alta ancora di quest'anno. Scattano sette consiglieri regionali perché questa volta i cittadini hanno fatto una scelta del voto utile, hanno puntato i candidati forti e li hanno sostenuti. Per cui i quorum di quei candidati che alla fine sono stati eletti erano più alti di quelli delle altre circoscrizioni. Per cui sono stati ripescati sette consiglieri perché erano i migliori su base regionale con i resti. Quindi il cittadino della Bat ha esercitato il voto utile, cosa che siccome nessuno si studia le leggi elettorali, non leggo su nessun giornale. È stato mirato il candidato. Se qualche giornalista me lo chiedesse, gli direi anche tecnicamente come funziona. Rispetto alla questione dei biscegliesi, perché noi siamo determinanti allo scatto dei consiglieri perché a Bisceglie il vuoto – come ha detto il Consigliere Angarano – dei consiglieri è stato con passione, forte, senza avere la prospettiva di essere eletti e quindi hanno avuto un sur-plus che ha determinato complessivamente poi uno sforzo maggiore per la coalizione Emiliano. Cosa hanno fatto questi consiglieri, perché si sono candidati? Su questo ci dobbiamo confrontare. Quando si sta in squadra, io ho sentito parlare nella mia vita politica di spirito di servizio, non è che uno si candida per forza per essere eletto. Perché siccome i progetti richiedono anche spirito di servizio, qualche volta ci si impegna anche in virtù dell'appartenenza ad un progetto. Io ringrazio i consiglieri del mio progetto che sapevano di non poter essere eletti, ma che hanno chiesto il voto per un progetto complessivo di carattere politico. Si chiama spirito di servizio. Non significa arroganza, è uno dei motivi per cui come hai detto tu se cambiamo progetto amministrativo, io ti dico se cambiamo visione di questo modo di fare politica ci si

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Giugno 2015**  
Dibattito Consiliare

può incontrare tranquillamente su una linea comune nell'interesse della città. Bisogna fare dei piccoli passi in avanti e qualcuno anche indietro tutti quanti per fare progetti comuni. Ripeto e chiedo il voto anche ai consiglieri di opposizione visto che sia la Consigliera Spina che il Consigliere Casella hanno detto che questo è un copia e incolla dei bilanci del 2011/2013 io ricordo che loro erano con me in maggioranza. Siccome questo è un dato tecnico acclarato, vi chiedo di poter esprimere un voto di astensione proprio per la correttezza tecnica con cui è stato formulato. Potrebbe dare un senso importante al nostro rapporto di correttezza istituzionale. Lo avete detto voi, è lo stesso tipo di bilancio e quando si critica una cosa io invito a fare una espressione, stavate nella stessa maggioranza con me soprattutto il consigliere Casella che era il mio vice Sindaco. Ti sto chiedendo un voto di astensione, visto che hai detto che è lo stesso copia e incolla del bilancio 2011/2013. quindi viste queste considerazioni chiedo – e concludiamo il primo punto – un voto responsabile su un provvedimento che è squisitamente ed essenzialmente tecnico, è il conto consuntivo in cui si fa una ricognizione di tutto il bilancio del 2014. la programmazione richiederà il confronto, la nascono maggioranze, crollano le amministrazioni, sui bilanci di previsione ci si misura sui programmi futuri. Oggi abbiamo voluto fare e concludere degnamente in una sede istituzionale un percorso che anche risente di un clima elettorale e politico. Per questa ragione un voto sereno su un atto contabile tecnico non soltanto deve essere di convinto sostegno e quindi di approvazione, ma può essere un buon giudizio favorevole anche un atto di astensione che prende atto di un buon lavoro tecnico fatto dal Dirigente.

**Consigliere Casella**

No, no, non voglio fare polemiche. Voglio soltanto dire al signor Sindaco che il sottoscritto non ha parlato di copia incolla ma è stato il consigliere Angarano e che visto che mi ha chiesto un voto di astensione, io sono propenso a darle il voto di astensione ma non su questo provvedimento che sostanzialmente è diverso rispetto a quello del 2012. Quando in questa città, in questa sede si parlerà di bilancio di previsione e si discuterà assieme senza pregiudizi o posizioni politiche come è stato fatto in precedenza, degli emendamenti che l'opposizione proporrà. Quando e se si discuterà di questo per il rilancio della città, il consigliere Casella non voterà astensione, discuterà e progetterà insieme e troverà anche il voto a favore. Ma siccome fino ad oggi di questo non si è parlato, non si può chiedere questo al Consigliere Casella.

**Vice Presidente Parisi**

Grazie signor Sindaco per l'intervento, un ringraziamento a tutti i consiglieri intervenuti. Pongo in votazione il primo punto all'ordine del giorno. Chi vota a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.2

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER ELIMINAZIONE PERICOLO SU STRADE URBANESTRADE EXTRAURBANE. APPROVAZIONE ORDINAZIONE A TERZI, GIUSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 391 DELL'11/12/2014. RICONOSCIMENTO E FINANZIAMENTO SPESA.

Vice Presidente Parisi

Passiamo al secondo punto. Chiede la parola l'Assessore Vincenzo Valente.

Assessore Valente

Grazie, anche se non spetta a me per la competenza per la mia delega. È un provvedimento che si è reso necessario per intervenire, si è parlato tanto anche per le buche e quant'altro, per mettere un po' a posto le numerosissime strade elencate negli atti allegati al punto a novembre 2014. chiaramente ha la caratteristica della somma urgenza l'intervento fatto e si porta in approvazione il punto in maniera definitiva con il parere favorevole del Dottor Pedone per quanto attiene la parte finanziaria. Non credo che ci sia molto altro da dire. Noi vorremmo avere tutte le strade perfette, però purtroppo tutti quanti sappiamo bene che molto spesso in certi periodi dell'anno si verificano piogge copiose che dissestano anche le nostre strade e quindi più volte siamo costretti durante l'anno a ricorrere a questi provvedimenti di somma urgenza per prevenire ulteriori incidenti e danni a persone o a cose. Grazie.

Vice Presidente Parisi

Grazie Assessore Valente. Ci sono interventi sul punto? Parola al Consigliere Casella.

Consigliere Casella

Questo è il caso che è stato annunciato dai revisori dei conti: i lavori di somma urgenza. La legge prevede che entro 30 giorni ci sia una delibera di giunta che garantisca il riconoscimento e l'eventuale copertura. Il termine massimo fissato è il 31 dicembre di ogni anno. Il debito fissato in discussione è febbraio 2014. Così facendo si provvede allo slittamento del debito fuori bilancio nell'annualità successiva, il che potrebbe causare danni...lo non discuto del merito del provvedimento. Credo che questa situazione, spostando il riconoscimento per quanto riguarda il 2014, si stabiliscono anche percentuali diverse per il patto di stabilità. Se voi continuate a fare questo è evidente che poi si creano le condizioni per trovare il bilancio che non è sano. Tecnicamente questo provvedimento non dovrebbe essere riconosciuto per quanto prevede la legge. Per altro su somme che dovrebbero essere previste in una programmazione sana...Vabbè, se non interessa a nessuno è inutile che stiamo a parlare. Approvatevi i debiti, tanto, fate come volete...

Vice Presidente Parisi

Ha concluso il suo intervento, consigliere Casella? Se non ci sono altri interventi poniamo in votazione il secondo punto. Chi vota a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.

Punto n.3

**RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE PRATICHE EX L. 448/98.**

Vice Presidente Parisi

Passiamo al terzo punto. I consiglieri sono pregati di entrare in aula o di comunicare la loro assenza. Parola alla Consigliera Tonia Spina.

Consigliere Antonia Spina

Grazie presidente, io vorrei ricordare a questo consiglio comunale ma ai cittadini che ci seguono, che noi abbiamo avuto un avvertimento dalla Corte dei Conti relativamente ai debiti fuori bilancio. Ora, il problema è che anche nel bilancio consuntivo di quest'anno, una delle criticità e una grande criticità è data proprio dalla copiosità dei debiti fuori bilancio. Io vorrei richiamare l'attenzione del Consiglio comunale sul fatto che i debiti fuori bilancio vengono riconosciuti dal consiglio. E quindi sull'importanza che oggi il consiglio ha nel riconoscimento dei debiti. Ora, il fatto che si superi dell'1% l'ammontare dei debiti fuori bilancio, è una grande criticità del bilancio stesso e come tale vanno posti dei correttivi. È inutile richiamare gli avvertimenti della corte dei conti, gli avvertimenti che il collegio dei revisori hanno ancora fatto richiamando gli avvertimenti fatti relativamente ai bilanci precedenti. Ora, io penso che sia arrivato il momento di porre un freno a questa situazione. E piuttosto che andare a fare un nuovo bilancio così come prevede la normativa e quindi il bilancio9 all'avanguardia, penso che sia il caso di dettare delle regole agli uffici affinché adottino le spese solo in presenza della capienza economica per poter affrontare i provvedimenti. Perché oltretutto il testo unico sugli enti locali dice che i debiti fuori bilancio sono riconoscibili solo in determinate fattispecie. Quindi vanno bene solo quelli per i quali ci sono sentenze di condanna che sono imprevedibili. Ma le altre fattispecie, quelle per le quali l'amministrazione avrebbe dovuto comunque fare una corretta programmazione che non c'è stata, sicuramente non rientrano in questa tipologia. Quindi richiamo l'attenzione del consiglio ad una maggiore attenzione di queste cose. Non è il caso di votare così perché c'è la responsabilità personale dei consiglieri. Io mi auguro che voi abbiate fatto tanta assicurazione. A parte il fatto che poi mi viene da dire: non so come, ma c'è stato segnalato un problema della Cerin e poi abbiamo avuto delle sentenze di condanna e ci ha creato un sacco di problemi, andiamo ad assegnare degli appalti alla Cerin che è stata riconosciuta non corretta nell'esecuzione dei contratti e dei rapporti con questa amministrazione comunale, noi andiamo ancora a stipulare degli appalti con questa società che ha un sacco di problemi, andiamo a ridare ancora delle cose da fare. Che ne pensate voi?

Vice Presidente Parisi

Grazie per l'intervento, se non ci sono altre dichiarazioni pongo in votazioni il voto numero tre. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Punto è approvato.

Punto n.4

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 23/14 – M.A.

Vice Presidente Parisi

Passo ora al punto numero quattro. Se non ci sono interventi chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.5

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 720/14. – L.M.G

Vice Presidente Parisi

Punto numero cinque. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.6

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE N. 14/15 – C.A. E M.A.

Vice Presidente Parisi

Punto numero sei. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.7

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO LIQUIDAZIONE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE  
DI BISCEGLIE N. 15/15 - D.M.A

Vice Presidente Parisi

Punto numero sette. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.

Punto n.8

RICONOSCIMENTO E FINANZIAMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SPESE IN FAVORE DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO. PERIODO DAL 03/07/2012 AL 31/12/2013.

Vice Presidente Parisi

Punto numero otto. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.9

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA N. 691/14 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE – P.E.

Vice Presidente Parisi

Punto numero nove. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.

Punto n.10

RICORICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI  
TRANI N. 2048/14 – C.A.

Vice Presidente Parisi

Punto numero dieci. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.11

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI  
BISCEGLIE N. 313/14 – AVV.R.R.

Vice Presidente Parisi

Punto numero undici. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.12

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI  
BISCEGLIE N. 780/14 – D.R.F.

Vice Presidente Parisi

Punto numero dodici. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.13

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI  
BISCEGLIE N. 633/14 – P.V.

Vice Presidente Parisi

Punto numero tredici. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato



Punto n.14

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI  
BISCEGLIE N. 756/14 – T.M.

Vice Presidente Parisi

Punto numero quattordici. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.15

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER IL PAGAMENTO DI N. 7 SENTENZE DEL GDP DI  
BISCEGLIE DI ANNULLAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE DI POLIZIA MUNICIPALE – AVV.  
E.M.

Vice Presidente Parisi

Punto numero quindici. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.16

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE  
DI BISCEGLIE N. 650/14 AVV. A.S.

Vice Presidente Parisi

Punto numero sedici Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.17

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE  
DI BISCEGLIE N. 9/158 – C.M.

Vice Presidente Parisi

Punto numero diciassette. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.18

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE  
DI BISCEGLIE N. 647/14 – L.N.P.

Vice Presidente Parisi

Punto numero diciotto. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.19

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO A SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI  
BISCEGLIE N. 270/14 – M.A.

Vice Presidente Parisi

Punto numero diciannove. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.20

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO ALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI  
BISCEGLIE N.8/15 – B.G.

Vice Presidente Parisi

Punto numero venti. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.21

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER LIQUIDAZIONE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE  
DI BISCEGLIE N.6/15 – D.L.A.

Vice Presidente Parisi

Punto numero ventuno. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.22

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER LIQUIDAZIONE SENTENZA N. 530/14 DEL  
GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE – L.M.

Vice Presidente Parisi

Punto numero ventidue. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.23

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER LIQUIDAZIONE SENTENZA N. 692/14 DEL  
GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE – S.M.

Vice Presidente Parisi

Punto numero ventitré. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.24

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER LIQUIDAZIONE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE  
DI BISCEGLIE N. 307/2014 – L.M.

Vice Presidente Parisi

Punto numero ventiquattro. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.25

DEBITO FUORI BILANCIO PER LIQUIDAZIONE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE  
N.7/15 – G.L

Vice Presidente Parisi

Punto numero venticinque. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.26

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE  
DI BISCEGLIE N. 13/2015 – Z.R.

Vice Presidente Parisi

Punto numero ventisei. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.27

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER LIQUIDAZIONE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE  
DI BISCEGLIE N. 726/2014 – GIUDIZIO COMUNE C/D.G.G.

Vice Presidente Parisi

Punto numero ventisette. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.28

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO A SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI  
BISCEGLIE N. 740/2014 – GIUDIZIO COMUNE C/ M.F.

Vice Presidente Parisi

Punto numero ventotto. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.29

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RELATIVO A SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI  
BISCEGLIE N. 47/2015 – COMUNE C/ A.M.

Vice Presidente Parisi

Punto numero ventinove. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.30

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER PAGAMENTO SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE  
DI BISCEGLIE N. 60/2015 – C.D.

Vice Presidente Parisi

Punto numero trenta. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.31

DEBITO FUORI BILANCIO PER INTEGRAZIONE DELIBERA N. 20 DEL 03/03/2015 DI LIQUIDAZIONE SENTENZA N. 632/14 DEL GIUDICE DI PACE DI BISCEGLIE COMUNE C/R.D.

Vice Presidente Parisi

Punto numero trentuno. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato.



Punto n.32

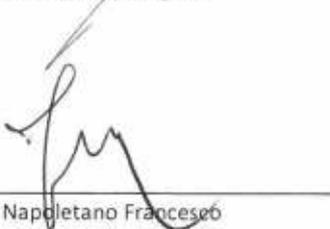
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SPESE LEGALI LIQUIDATE IN SENTENZA N. 172/13 V.  
C/COMUNE DI BISCEGLIE.

Vice Presidente Parisi

Punto numero trentadue. Chi è a favore? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato. I punti sono terminati, un ringraziamento a tutti i consiglieri comunali. Una buona serata a tutti.



Il Vice Presidente Parisi Pasquale



Il Presidente Napolitano Francesco



Il Segretario Lazzaro Francesco

